IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 33 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDI' 3 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In materia di politica interna c'è da notare semplicemente che la lotta dell'ostruzionismo, giunta opportunamente, la fatto ultimo ingrossarsi un solo nel suoi elementi latentanti, per quanto diradati, ma nell'opinione pubblica che seguita a in una parte delle provincie, che non si fa lungamente, ne ingenerare di dubbiezza sul risultato di lungo.

La sobrietà, la chiarezza e la praticità delle considerazioni esposte ed i propositi manifestati nel discorso della Corona pronunciato pochi giorni, senza sospetti, sono dimostrazioni che non accade aggiungere commenti o fronteggiare con calma e serenità gli avversari, nel solo obiettivo degl'interessi supremi della patria nazionale, non potevano a meno di permanere quanti regnano nella mente e non col nervi.

Ed ecco perchè la lettera dell'on. Giolitti non poteva giungere più opportuna e più efficace.

E piacciamo agli scrobbeci, che offrono ben poco di nuovo.

Per esempio, per questo che alcuni Stati Maggiori, in specie i russi, mancando di materie esplosive per la guerra, hanno adottato il sistema non solo di ampliamento e munizione, ma di attacchi e contrattacchi con risultati più o meno favorevoli, ma di spiegare i bollettini dell'ultima settimana, della quale anche della operazioni, sempre frigorgadi, con nuovi agguttivi ed avvertiti fatti di una certa importanza di ordine locale.

Quale differenza fra la sobrietà e la concisione di allora!

Nastrobbe un esempio, classico, quello della battaglia della Marna, la quale, non c'è noto, fine dal più brillanti episodi della guerra del 1870. L'azione si svolse nei due ultimi giorni di settembre. Dai due bollettini pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 7 e del 10 ottobre:

30 maggio ore. Oggi il nostro esercito ha ripreso la Senia, e bollano e è fortificato a Palazzo. Dopo un vivo e brillante combattimento, le nostre truppe capitanate da S. M. il Re d'Inghilterra nel Cellaggio, hanno preso numero e facendo molti prigionieri.

31 agosto. Alle 7 di stamane 25.000 soldati hanno lasciato Roma per la frontiera, accompagnati dal Palazzo.

Il Re con la IV divisione, comandata dal generale Caldesi a sud di Sengo Sauri assumere importanza e quindi procedendo l'attacco, respinse verso le 8 il nemico e compì per lungo tempo.

Le perdite degli austriaci furono gravissime. Fra i morti si è trovato il colonnello Z... nella battaglia, 400 uomini portano in un canale.

Sono state fatte 1500 prigioniere. Caddero in mostre prove 6 cannoni dei quali 3 presi dagli stessi che furono di proprietà.

Nel dobbiamo deplorare molti morti e feriti.

Non un dispaccio, non una parola di più. Una battaglia che si è svolta in due giorni e in due azioni brillanti, nelle quali il terreno è difficile vigorosamente (sic) e direbbe accanitamente) palmo a palmo e contendasta, prendasta, descritta in 30 righe.

Oggi per ogni giorno e ogni ora avremo per la conquista o la ripresa di 10 metri di trincea, abbiamo 10 o 20 bollettini, vaghi e prolissi — spesso quelli russi — che ci vengono poco richiami, frasi e retorica degli qualche giorno e sprodotti anche da tre Stati Maggiori per la stessa battaglia, lunga sin guidicio.

Gli strumenti di guerra sono diventati stratosferici ma la stilistica del comunicati è in decadenza.

***

Scacchiera Ottomana. — Ad eccezione di una scaramuccia di cavalleria in varie fasi del fronte, il comandante germanico nulla segnala di nuovo. Il Governo russo, invece, condannando il comunicato francese, il quale parla soltanto di qualche progresso nella regione di Perthes.

Continuano invece le contestazioni circa l'atto del Gran Visir presidente il ritorno a Berlino che smentisce taluno assertori del comunicati francesi. Ma, in parte, richiamandosi all'ottezza delle comunicazioni dello Stato Magg. tedesco.

***

Scacchiere Est. — Pietroburgo non rivela che distanze di 10 o 20 verste. Nella regione, è dichiarato germanico nulla segnala di nuovo. Il Governo russo, invece, condannando il comunicato francese, il quale parla soltanto di qualche progresso nella regione di Perthes.

Continuano invece le contestazioni circa l'atto del Gran Visir presidente il ritorno a Berlino che smentisce taluno assertori del comunicati francesi. Ma, in parte, richiamandosi all'ottezza delle comunicazioni dello Stato Magg. tedesco.

***

Scacchiere Est. — Pietroburgo non rivela che distanze di 10 o 20 verste. Nella regione, è dichiarato germanico nulla segnala di nuovo. Il Governo russo, invece, condannando il comunicato francese, il quale parla soltanto di qualche progresso nella regione di Perthes.

Continuano invece le contestazioni circa l'atto del Gran Visir presidente il ritorno a Berlino che smentisce taluno assertori del comunicati francesi. Ma, in parte, richiamandosi all'ottezza delle comunicazioni dello Stato Magg. tedesco.

***

Scacchiere Ottomano. — Da fonte affidate ritorna si riconferma che l'esercito del Caucaso sia stato completamente battuto, come pretendono i dispacci della Russia.

Da Costantinopoli si riferisce di lavori per parziali e successi contro reparti di truppe inglesi operanti nella regione di Bagdad.

Sulla a segnalato dalla parte del Canale di Suez.

***

Guerra su mare. — Si segue con molta attenzione la marcia della flotta germanica tra Germania e Inghilterra, cui accompagnano gli incidenti.

Qualche settimana addietro il Ministro della Marina germanico von Tirpitz annunziò giornalisti: che, poichè l'Inghilterra affamare la Germania, la Germania poteva affamare la Germania per affamarla, quasi avrebbe rispettato con la guerra alla marina mercantile inglese.

Infatti, una decina di legni commerciali battenti bandiera inglese sono stati affondati negli ultimi giorni dai sottomarini tedeschi.

Ed oggi la stampa berlinese giustifica appunto questo affondo, e ne dirime di un popolo, che si vorrebbe ridurre alla carestia. Si rimane pan per fonderia di piombo per digiuno.

La *Nordd. Allg. Zeitung* avverte all'ultimo momento i neutrali di guardarsi in questi giorni dalle coste inglesi e francesi della Manica, dove si trovano mine galleggianti, perchè i sottomarini tedeschi facendo uso di queste mine, che non si sparano non solo viveri, ma truppe e materiali da guerra dall'Inghilterra in Francia.

Ouno avviatore, mutuo, e gli altri mentre

Politica e diplomazia

Pietrogrado, 2. — Lo Czar ha nominato l'ex-Ministro Ivagoy presidente del Consiglio dell'Impero per la sessione legislativa che si aprirà il 9 corr.

(*) **Parigi, 2.** — Il Ministro delle finanze russo, Bark e il Consigliere della Legazione, Ostrowski, hanno incominciato oggi presso la conversazioni con il Ministro delle finanze, Ribot, e con gli altri membri del Governo francese.

Washington, 2. — L'ex-Presidente del Consiglio dott. von Koerber ha avuto lunghi colloqui coi banchieri Norton e col conte Tarn. Da ciò si deduce, che egli assumerà la difesa del Governo austriaco presso il pubblico.

Il dottor. von Koerber fu Presidente del Consiglio austriaco dal 1900 al 1904 e durante la sua permanenza alla politica estera intraprese la pratica dell'Austria-Ungheria.

Vienna, 2. — Il presidente del gruppo parlamentare della Sinistra tedesca, Abrahamowicz, è partito questa sera per Stanislau di Cracovia non può attualmente da questa città, mentre i Capi dei partiti polacchi si trovano a Vienna per una conferenza.

(*) San Gallo, 2. — Al Cantone di Wartegg è morto il Consigliere federale dr. Hoffmann, capace del l'Ambasciatore Federale d'Austria.

***

Ieri sera a Stuttgart di 9 ottobre 1877 ed ai figlio del Consigliere di Legazione Cadduto Ugo a Parma, di cui la figlia di secondo loro gemogenea. Ella nata a Villa Flanzer il 9 maggio 1893, aprodì il 31 dello stesso 1911 a Stuttgart. Dopo essere stata direttore di Gesangverein Liederkranz di Stuttgart, ed a Gesangverein Arbeiterbund di Cannstatt.

LA QUESTIONE DEI BELLIGERANTI.

(*) **New York, 2.** — Telegrafano da Washington che il Governo degli Stati Uniti avrebbe deciso di stabilire e qualsiasi discussione con i Governi stessi circa la questione concernente il diritto dei belligeranti di comperare cavi di un belligerante fino a che il governo di tale belligerante non abbia dichiarato che questo stato vietato.

Si ritiene che questo che non sarà diverso alcuno prima prima della scatola in vigore dello disposizioni di questo progetto.

Il Governo crede che nessuna Potenza possa legittimamente impedire le compere dei privati apparecchiati a belligeranti e ritiene che non costituiscano un atto ostile la osservanza della neutralità.

(*) **Washington, 2.** — Il segretario di Stato, Bryan, ha dichiarato che nessuna Potenza ha protestato contro il bill che dichiara libero il canale di Panama per i mercantili. Egli stima probabile che nessun protesto verrà fatto, dato che il canale è stato costruito con speciali disposizioni.

Il Segretario di Stato *Bryan parlerà* nel corso della sua conferenza con gli ambasciatori.

Da Berlino

Servizio speciale del «Popolo Romano».

BERLINO, 2 ore 9. — La stampa tedesca si occupa ancora delle sfiducisome opercioni, che compiono i sottomarini tedeschi nella Manica. Essendo anche le navi mercantili inglesi, e pretesta contro l'opinione francese la quale sostiene che la stessa misura costituisce un diritto delle genti.

Il capitano Persius scrive nel *Berliner Tageblatt* al riguardo: « La dichiarazione di Londra permette la distruzione delle navi mercantili del nemico, ma vieta la distruzione delle navi neutrali. Solo per la condizione di esaurimento dell'equipaggio.

« Solo per la condizione di navi neutrali esiste un paragone che è in obbligo di mettere in sicurezza le persone che si trovano a bordo, mentre i documenti della nave perisce alla distruzione.

« Nel trattato di Diritto internazionale, al volume quarto (Diritto di guerra marittima) l'autore dott. Weber spiega che nonmeno quanto concerne il trattamento delle navi nemiche.

« I nuovi metodi di guerra richiedono nuove leggi. Non esiste dubbio che i sommergibili possano essere adoperati nella guerra mercantile ».

***

Il *Berliner Lokalanzeiger* dichiara che la Germania segue i metodi di guerra della sua rivale. Come l'Inghilterra e le sue alleate sbarrano la Germania in tutti i mari, impedendo per affamarla, così la Germania risponde con la distruzione delle navi mercantili inglesi: il commercio germanico, premette il giornale, è conseguenza in misure che la sua buona coscienza gli detta ».

***

La *Berliner Zeitung* scrive che i sottomarini tedeschi impediranno anche i trasporti di viveri dall'Inghilterra in Francia.

Tra *Vossische Zeitung* aggiunge che la lotta non sarà soltanto contro l'esercito ma contro la popolazione inglese tagliandole gli approvvigionamenti.

***

La *Società tedesca per l'arsitura di cavalli*, che è la più forte organizzazione del genere del mondo, ha ricevuto per il momento ricevuto tre milioni di tonnellate di grano, cioè abbastanza per il nostro consumo di nutrimento di 6 milioni di uomini tedeschi.

***

BERLINO, 2 ore 16. — La guerra dei sottomarini contro le navi mercantili inglesi si intensifica sono riconosco anche lo *Standard di Londra*.

L'Inghilterra deve persuadersi che la Germania possiede sottomarini di straordinaria efficacia.

La conseguenza di queste nuove guerra sarà l'aumento, dice il giornale, del pericolo marittimo e il rincaro sempre crescente dei viveri in Inghilterra.

***

L'Imperatore ha concesso al XXI battaglione cacciatori, della riserva, di portare sulla bandiera e sul cacco l'aquila prussiana come ricompensa per le straordinarie slancio dimostrate dalle truppe prussiane *Lodz. (conchiere est).*

Il gen. Hindenburg in un suo ordine del giorno loda vivamente gli atteggiamenti del l'esercito questo battaglione, dicendo che con tali servizi esiste se fosse stata una divisione.

***

La Banca Imperiale Germanica comunica che la sua riserva aurea è aumentata di 19 milioni di marchi.

Da Vienna

Servizio speciale del «Popolo Romano».

NELLE ALTE CARIERE AUSTRIACHE.

VIENNA, 2. — *Il nuovo* Ministro marea portafoglio per la Giustizia della, dr. Mezawski ha fatto un viaggio di ispezione nella Galizia, ove aveva risieduto quale ministro per la Galizia, ove aveva ragginto il grado di Governatore generale quando il Presidente del Consiglio conte Stuergk gli affidò nel 1913 la direzione del Ministero della Giustizia.

Il Mezawski è un distinto storico ed ha pubblicato molti lavori sulla storia della Polonia e sulla Galizia e gli avvenimenti del 1676.

Il Ministro della Guerra cav. Georgei.

(*) San Gallo, 2. — Al Cantone di Wartegg è morto il Consigliere federale dr. Hoffmann, capace dell'Ambasciatore Federale d'Austria.

***

Ieri sera a Stuttgart di 9 ottobre 1877 ed ai figlio del Consigliere di Legazione Cadduto Ugo a Parma, di cui la figlia di secondo loro gemogenea. Ella nata a Villa Flanzer il 9 maggio 1893, aprodì il 31 dello stesso 1911 a Stuttgart. Dopo essere stata direttore di Gesangverein Liederkranz di Stuttgart, ed a Gesangverein Arbeiterbund di Cannstatt.

LA QUESTIONE DEI BELLIGERANTI.

(*) **New York, 2.** — Telegrafano da Washington che il Governo degli Stati Uniti avrebbe deciso di stabilire e qualsiasi discussione con i Governi stessi circa la questione concernente il diritto dei belligeranti di comperare cavi di un belligerante fino a che il governo di tale belligerante non abbia dichiarato che questo stato vietato.

Si ritiene che questo che non sarà diverso alcuno prima prima della scatola in vigore dello disposizioni di questo progetto.

Il Governo crede che nessuna Potenza possa legittimamente impedire le compere dei privati apparecchiati a belligeranti e ritiene che non costituiscano un atto ostile la osservanza della neutralità.

(*) **Washington, 2.** — Il segretario di Stato, Bryan, ha dichiarato che nessuna Potenza ha protestato contro il bill che dichiara libero il canale di Panama per i mercantili. Egli stima probabile che nessun protesto verrà fatto, dato che il canale è stato costruito con speciali disposizioni.

Il Segretario di Stato *Bryan parlerà* nel corso della sua conferenza con gli ambasciatori.

Da Berlino

Servizio speciale del «Popolo Romano».

BERLINO, 2 ore 9. — La stampa tedesca si occupa ancora delle sfiducisome opercioni, che compiono i sottomarini tedeschi nella Manica. Essendo anche le navi mercantili inglesi, e pretesta contro l'opinione francese la quale sostiene che la stessa misura costituisce un diritto delle genti.

Il capitano Persius scrive nel *Berliner Tageblatt* al riguardo: « La dichiarazione di Londra permette la distruzione delle navi mercantili del nemico, ma vieta la distruzione delle navi neutrali. Solo per la condizione di esaurimento dell'equipaggio.

« Solo per la condizione di navi neutrali esiste un paragone che è in obbligo di mettere in sicurezza le persone che si trovano a bordo, mentre i documenti della nave perisce alla distruzione.

« Nel trattato di Diritto internazionale, al volume quarto (Diritto di guerra marittima) l'autore dott. Weber spiega che nonmeno quanto concerne il trattamento delle navi nemiche.

« I nuovi metodi di guerra richiedono nuove leggi. Non esiste dubbio che i sommergibili possano essere adoperati nella guerra mercantile ».

***

Il *Berliner Lokalanzeiger* dichiara che la Germania segue i metodi di guerra della sua rivale. Come l'Inghilterra e le sue alleate sbarrano la Germania in tutti i mari, impedendo per affamarla, così la Germania risponde con la distruzione delle navi mercantili inglesi: il commercio germanico, premette il giornale, è conseguenza in misure che la sua buona coscienza gli detta ».

***

La *Berliner Zeitung* scrive che i sottomarini tedeschi impediranno anche i trasporti di viveri dall'Inghilterra in Francia.

Tra *Vossische Zeitung* aggiunge che la lotta non sarà soltanto contro l'esercito ma contro la popolazione inglese tagliandole gli approvvigionamenti.

***

La *Società tedesca per l'arsitura di cavalli*, che è la più forte organizzazione del genere del mondo, ha ricevuto per il momento ricevuto tre milioni di tonnellate di grano, cioè abbastanza per il nostro consumo di nutrimento di 6 milioni di uomini tedeschi.

***

BERLINO, 2 ore 16. — La guerra dei sottomarini contro le navi mercantili inglesi si intensifica sono riconosco anche lo *Standard di Londra*.

L'Inghilterra deve persuadersi che la Germania possiede sottomarini di straordinaria efficacia.

La conseguenza di queste nuove guerra sarà l'aumento, dice il giornale, del pericolo marittimo e il rincaro sempre crescente dei viveri in Inghilterra.

***

L'Imperatore ha concesso al XXI battaglione cacciatori, della riserva, di portare sulla bandiera e sul cacco l'aquila prussiana come ricompensa per le straordinarie slancio dimostrate dalle truppe prussiane *Lodz. (conchiere est).*

Il gen. Hindenburg in un suo ordine del giorno loda vivamente gli atteggiamenti del l'esercito questo battaglione, dicendo che con tali servizi esiste se fosse stata una divisione.

***

La Banca Imperiale Germanica comunica che la sua riserva aurea è aumentata di 19 milioni di marchi.

Da Vienna

Servizio speciale del «Popolo Romano».

NELLE ALTE CARIERE AUSTRIACHE.

VIENNA, 2. — *Il nuovo* Ministro marea portafoglio per la Giustizia della, dr. Mezawski ha fatto un viaggio di ispezione nella Galizia, ove aveva risieduto quale ministro per la Galizia, ove aveva ragginto il grado di Governatore generale quando il Presidente del Consiglio conte Stuergk gli affidò nel 1913 la direzione del Ministero della Giustizia.

Il Mezawski è un distinto storico ed ha pubblicato molti lavori sulla storia della Polonia e sulla Galizia e gli avvenimenti del 1676.

Il Ministro della Guerra cav. Georgei.

Il presente nuovo governatore di Trieste, barone Pino, è nato a Roma nel 1871. Fu per molti anni nella famiglia della Casinata ed è al servizio dello Stato dal 1895. Dopo essere stato direttore generale al Ministero dell'Interno fu nominato governatore della Dalmazia nel 1912.

Al posto di Governatore della Carinzia passerebbe l'attuale Governatore di Salisburgo, dottor von Schmitz-Grollenburg.

Da Budapest

Servizio speciale del «Popolo Romano».

BUDAPEST, 2, 5,15. — Il vice Pres. della Camera dei deputati, **Pasqua**, fece in una interessante pubblicata dal *Zi Nyag* alcune considerazioni politiche.

Per ciò che concerne i futuri rapporti della Germania e dell'Ungheria ha notato che le forze commerciali avranno un'importanza due poppo.

Ha detto: Debbo l'Ungheria si fa valere ora di più nella politica estera della Monarchia. Ha detto: Debbo l'Ungheria si fa valere di più nella politica estera della Monarchia. Tizza è attualmente una delle personalità più eminenti e più influenti.

Circa la scelta del bar. Burian a Ministro degli Esteri è qu. Pasche la ritiene molto fortunata, perchè avendo già fatto parte del più fare tali concessioni e affermare certe esigenze che il Ministro degli Esteri avrebbe potuto mettere innanzi.

Non esiste — ha concluso il vice-pres. Pasche — che il bar. Burian migliorerà specialmente i rapporti politici della Monarchia verso l'Italia e la Rumenia, di cui i segni sono già visibili.

***

E' morto Ludovico Bossazzi che fu uno dei geni della indipendenza italiana e valoroso assistente da Garibaldi.

Nacque a Milano e prese ritorno in Ungheria, dove sono longevare e interessò alle azioni tedesche. Partava e scrivava pretestemente in sette lingue.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

Parigi, 2. — Il Senato ha tenuto questa sera una seduta pubblica per la quale è indetta compresa ciascuna di 56 senatori.

Il commissione per l'accesso è presieduta momentaneamente dal Presidente del consiglio da Prefetti Senatore Guillaumin (Ardèche) e dal Presidente del Consiglio Clemenceau e Bourgeois, gli ex Ministri Barthou, Leygues, Jules Siegfried, Delcassé, Jean Dupuy, Ribot, Poincaré, Doumergue, Viviani, Briand, Monis, Caillaux, Combes, Sarrien, Millerand, Dubost, Decrais, Jonnart, Peytral, Steeg, Chaumié, Leon Bourgeois, gli ex Ministri Jules Siegfried, Delcassé, Jean Dupuy, Ribot, Poincaré, Doumergue, Viviani, Briand, Monis, Caillaux, Combes, Sarrien, Millerand, Dubost, Decrais, Jonnart, Peytral, Steeg, Chaumié, Leon

Pres. del Cons. dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA.

Affari riservatissimi – Corrispondenza particolare – Portafoglio – Indirizzo politico ed amministrativo del Gabinetto – Relazioni del Gabinetto con la Real Casa – Relazioni del Presidente del Consiglio col Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano – Firma e preparazione di disegni di legge, di regolamenti e di decreti – Esame dei decreti che dai Ministeri si sottopongono alla firma di S. M. il Re – Proposte da presentarsi al Consiglio dei Ministri – Diramazione ai Ministri degli inviti al Consiglio – Ricorsi relativi ad atti compiuti dalle Amministrazioni dello Stato – Corrispondenza con i vari Ministeri, con autorità e con privati – Ordine supremo della SS. Annunziata – Onorificenze.

Segretario capo della Presidenza.

Zamarano comm. Adolfo, direttore capo di divisione nel Ministero del Tesoro.

Segretario particolare.

D'Atri avv. Nicola.

Segretario.

Moroni avv. Amedeo, primo segretario.

Archivio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Martini Antonio, capo archiv. – Rosa Giovanni, archiv. Donelli Davide, archivista nell'amm. cent. dell'Interno – Lufino Vincenzo, app. nell'Amm. cent. dell'Interno.

Comandato al Gabinetto.

Goffredo dott. Alfredo, dir. capo div. nel Min. dell'Int.

GABINETTO DEL MINISTRO DELL'INTERNO

Affari politici e riservati – Corrispondenza particolare – Corrispondenza telegrafica – Relazioni del Ministero col Parlamento – Nomina dei senatori – Elezioni politiche – Circoscrizioni elettorali – Studi e preparazione di disegni di legge e regolamenti – Onorificenze cavalleresche – Funzioni pubbliche – Cerimoniale – Portafoglio del Ministro – Apertura della corrispondenza ufficiale del Ministro. – Lettura e riassunto sommario dei giornali nazionali ed esteri.

Capo del Gabinetto.

Scelsi avv. Benedetto, ispettore gen.

Segretari.

Galeazzi dott. Pietro, segr. nell'amm. centrale. – Barcella dott. Vittorio, consigliere aggiunto.

Archivio della Segreteria particolare.

Fiori uff. Gustavo, Archivista. – Chamberlando Rugaio, Archivista.

Archivio riservato del Ministro.

Cavallini uff. Giulio, archiv., – Giulianelli Edoardo, applicato.

Comandati.

Contaldi Tommaso, applicato di P. S. – Labrisciano Giulio, id. id.

UFFICI DIPENDENTI DAL GABINETTO DEL MINISTRO.

Ufficio stampa

Capo dell'Ufficio.

Baldassarra avv. Pietro capo sez. Ministero LL. PP.

Segretari

De Luca dott. Salvatore, coms. aggiunto – Senise dott. Carmine, segr. amministrazione centrale – De Biase dott. Corrado, segretario Ministero Guerra.

Applicati – Amiello Eraldo – Amidei Roberto.

Ufficio telegrafico e cifra.

Direttore – Cocchi rag. Umberto.
Vice Direttore – Angelini Paolo.

Ufficio ammin. Contabilità ausiliaria.

Primo Segretario – De Monti conte dott. Amedeo.
Ragioniere – De Divitiis Raffaele.
Ufficiale d'ordine calligrafo. – Colella Ercole.
Comandato – Olivieri prof. Arnaldo.

GABINETTO DEL SOTTOSEGR. DI STATO.

Capo del Gabinetto

Rossi avv. Giov. Battista, capo sezione, comm.

Segretario particolare

Chimenti dott. Francesco Carlo, pr. segr. ai telefoni

Archivista

Sarnicoli Costantino.

Applicati

Rosano Gaetano, (amministrazione centrale) – Enrico Cesare, (amministrazione provinciale).

Comandati

Puglisse dott. Samuele, primo segretario. – Baccini Giovanni Vincenzo, capo disegnatore principale Ministero Marina – Gabarri Tito (amministrazione centrale) – Sciorilli Borelli Umberto, id. id. – Polla Giovanni Battista, id. id. – Lanza Giovanni Battista id. provinciale.

SERVIZIO D'ISPEZIONE.

Ispettori generali di P. S.

Rossi dott Paolo – Alongi Giuseppe – Lattanzio dott. Adolfo – De Domenico dott. Edoardo – Chiapello avv. Simone Dante – Cavallo dott. Edoardo – Ferrari dott. Giulio Cesare – Tringali Sebastiano – La Lia dott. Vincenzo

Questori incaricati delle funzioni d'Ispettore gen. di P. S.

Vitale dott. Vincenzo – Wenzel Beniamino – Troise dott. Aristide,

Vice Questore Vicario id. id.

D'Alessandro avv. not. Emiddio Ercole, id.

Ispettori generali medici

Ravizini dott. Serafino – Inghilleri dott. Francesco.

Ispettore generale batteriologo.

Jatta prof. dott. Mauro.

Ispettore generale chimico

Bignelli prof. dott. Pietro.

Ispettore servizio sanitario.

Procaccini dott. Alfredo.

Ispettori veterinari.

Bizzarri dott. Carlo – Guerrieri dott. Telemaco.

Ispettori generali e riformatori

De Angelis Ernesto – Quarti Serlenopi Epaminonda – Malinconi Vincenzo – Codebò Roboamo.

Ispettori di ragioneria.

Fiori nob. rag. Raffaele – Zanon rag. Antonio – Donati rag. Paolo – Balsamo rag. Luigi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale è vietata l'esportazione di alcune merci dal Regno.

R. D. riflettente la istituzione di un collegio di probiviri per l'arte bianca in Como.

R. D. che approva l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Potenza.

Dec. Min. che approva la relazione sull'esito dell'esame ad un posto di ispettore superiore tecnico da conferirsi ad un professore di ginnasio abilitato all'insegnamento superiore.

NEI MINISTERI.

Min. degli Affari Esteri. Disposizioni nel personale dipendente – Concessione di Exequatur.

Min. di Grazia e Giustizia e dei culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. dell'Interno – Direz. gen. della sanità pubblica Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 18 al 24 gennaio 1915.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (1ª decade) dal 1° al 10 gennaio 1915.

Min. d'Agricoltura Indus. e Commercio: Divisio Esportazione.

Bollettino militare

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

Fanteria

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria.

Essi sono destinati effettivi per mobilitazione al deposito e reggimento per ciascuno indicato, del quale vestiranno la divisa.

Tutti indistintamente (1) assumeranno servizio il 14 febbraio 1915, presso il reggimento per ciascuno indicato.

Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuto le ferme; e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dai volontari di un anno o degli istituti militari.

Bersani Antonio, fanteria 93 id., Alessandria C. – Tassi Giovambattista, id. 9 id., Sesto – Stampa Giov. Battista, id. 87 id. Cremona – Petrelli Francesco, id. 49 id, Udine – Cattabiani Giuseppe, id. 8 id. Mantova – Bellini Umberto, id. 74 id. Sesto – Carnazza Pier Francesco id. 61 id. Sesto. – Pozzi Eugenio 67 fanteria Torino ter – Quassolo Vittorio, id. 7 id. Mondovì – Galliverti Luigi, id. 29 id. Milano cer – Silvestri Luigi, id. 1 granatieri Roma nord-est – Derruggiero Giuseppe id. 68 fanteria Roma nord-est – Fiaccia Cesare, id. 36 id. Torino est – Serra Dario, id. 20 id. Lodi – Lazzio Alfredo id. 5 alpini id. 3 alpini – Azario Alfonso, id. 6 id. 1 alpini – Bellone Benito, sergente 12 bersaglieri Brescia bersaglieri – Azzoni Mario, id. 87 fanteria Roma nord-ovest – Guarino Paolino, id. 24 id. Palermo P – Pirozzi Antonino, id. 79 id. Napoli sud – Piccinni Ornelio, id. 7 id. Monza – Santoianno Enrico, id. 10 id. Taranto – Rossi Fausto Francesco id. 17 id. Bologna – Rossi Gian Franco, id. 13 bersaglieri Brescia bers. – Massa Roberto, id. 74 fanteria Lodi – Gozzi Alvise, id. 21 id. Firenze nord-ovest – Lavratto Giovanni, id. 60 id. Torino ovest – Mazzetti Lisio, id. 90 id. Milano ovest – Bisoi Ernesto, sergente 30 fanteria Benevento – Piggioni Fabio, soldato 7 id. Milano ovest – Seminara Salvatore, sergente Torino est.

Boccia Guido, soldato 93 id., Napoli sud – Di Fusco Michele sez. 10 id., Taranto – Locherini Lelio, id. 11 bers., Roma bers. – Cesare Filippo, id. 7 fanteria Monza – Abbamonte Orazio, soldato distr. mil. Napoli, Napoli nord – Brizzoli Andrea id. 68 fant. Napoli sud – Lanzillo Enrico, sergente 11 bers. Napoli-Marzano Luigi, soldato 30 fant. Benevento – Ventrella Carlino id. 30 Napoli sud – Favoni Arnaldo id. distr. mil. Roma, Roma nord-est – Mauro Armando, id. 39 fant. Avellino – Capobianco Crescenzo id. 78 id. Benevento – Mancusi Felicetto, sergente 76 id. Benevento – Addario Antonio id. 74 id. Roma nord-est – Fiasali Francesco soldato 84 id. Pisa – Degli Atti Augusto sergente 67, id. Napoli nord – Cresi Roberto, soldato distr. mil. Roma, Roma nord-est – Barda Carlo id. 84 Salerno C. – Marinelli Mario id. 80 id. Avellino – Casagrande Alberto id. distr. mil. Roma Parioli gran. – Tartaglione Romano caporal. 80 fant. Lodi – Cotrani Ginaid, 93 id., Roma nord-est – Trotori Gino, caporal. maggi. 60 fant. Avellino – Bianchi Mario cap. 63 id. Frosinone – Sarteschi Guido id. 84 id. Milano ovest – Pinzari Ubaldo caporal. maggi. 12 bers. Torino – Cacciò Remo caporal. 62 fant. Roma nord-est – Schiavoni Silvestro caporal. maggi. 78 id. Catania – De Stefani Gaspare caporal. 38 id. Girgenti – Mendola Luigi id. 86 id. Palermo C. – De Vito Arturo id. 20 id. Avellino – Cembalaro Umberto caporal. maggi. 3 bers. Roma bers. – Grimaldi Vittorio caporal. 6 fant. Parma nord-ovest – Lavratore Michele id. 5 id., Caltanissetta – Ripamonti Angelo id. 93 id. Monza – Manferdini Giulio id. 9 alp. 2 alp. – Biatti Riccardo id. 20 fant. Varese nord – Campanella Salvatore id. 4 id. Roma nord-ovest – Arbri Bruno id. 7 id. Monza – Fuso Mariano id. 86 id. Palermo C – Martinengo Giuseppe id. 91 id. Pavia – Allegranti Giuseppe caporal. maggi. id. 26 Modena – Baldassini Guido id. 9 genio Roma nord-ovest – Bergamasco Corrado id. 67 fant. Sarlo – Lazzetti Ettore id. 13 bers. Brescia bers. – Cagnoni Igino, id. 43 fant. Milano ovest – Mare Vittorio id. Grasso Giuseppe, di Giovanni, caporale 4 id. Roma nord est – Farra Luigi, id. 7 id. Monza – Spataro Ugo, id. 10 bersag. Palermo bers. Mastignani Domenico, caporal maggiore 62 fanteria, Venzelli – Villa Angelo, caporale 92 id. Torino est – Crocchiolo Agostino, id. 85 id, Palermo P, – Scorpione Giulio, id. 66 id. Padova R. – Cassone Giuseppe, id. 51 id. Milano ovest – Siragusa Roberto, id. 94 id. Napoli nord – Battaini Serafino, id. 13 bersaglieri. Brescia bers. – Nerrini Gabriele, id. 60 fanteria. Roma sud-ovest. – Fiocini Giulio, caporal maggiore 91 id. Roma sud-ovest. – Finzi Michele, id. 20 id. Avellino – Dottorini Aldo, caporale 61 id. Spoleto – Kimmon Pietro, caporale 2 bers. Torino bers. –

Cavalleria

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria.

Essi sono destinati effettivi al reggimento per ciascuno indicato.

Tutti indistintamente assumeranno servizio il 14 febbraio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato. Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuto le ferme; e la durata di 3 mesi per quelli che hanno compiuto la ferma o provengono dai volontari di un anno o degli istituti militari.

Chiarito Angiolo 4 reggimento genio (T) lancieri di Milano – De Rigo Achille, lancieri di Milano cavalleggeri di Padova – Martucci Edmondo, sergente Piemonte Reale cavalleria cavalleggeri di Treviso – Sparti Luigi, cavalleggeri di Salerno cavalleggeri di Catania – Nicolosa Carlo, Savoia cavalleria Nizza cavalleria – Maccarone Vincenzo, cavalleggeri di Treviso cavalleggeri Lodi – Del Bottero Gino, lancieri di Firenze id. Fiorenza – Arcidiacono Felice cavalleggeri di Treviso id. Lodi – Lodi Rodolfo, Piemonte Reale lancieri Firenze – Zanca Antonino, id. id. deposito speciale Palermo – Pap ti Ga tano, Savoia cavalleria cavalleggeri Verona – Costa Francesco, cavalleggeri di Vicenza id. Udine Marcello Iacopo, id. id. Salerno lancieri Mantova – Cascia Achille id. id. Vicenza cavalleggeri Aquila – Colchinato Alessandro id. id. Alessandria lancieri Vittorio Emanuele II – Sarti Mario, id. id. Mantova – Curioni Lamberto, id. id. id. cavalleggeri Catania – Cardano Alberto, 4 reggimento genio (T) cavalleggeri Catania – De Bassan Giorgio, lancieri di Firenze lancieri Novara – Cimaggia Adriano, Nizza cavalleria Savoia cavalleria – Sorci Bordini Bene, id. id. cavalleggeri Salerno – De Sterre Francesco, 4 reggimento genio (T) id. Lodi – Bignami Francesco cavalleggeri di Vicenza id. Aquila – Sigrandelli Gerinaco, id. id. Lodi id. Umberto I – Arrigoni Luigi, Savoia cavalleria id. Aquila – Fraschetti Giovanni, 2° artiglieria campagna Nizza cavalleria – Tempini Angelo, 3 id. id. (T) cavalleggeri di Vicenza (comando reggimento artiglieria a cavallo 2 compagnia automobilisti) De Luca Luigi, cavalleggeri di Lodi id, Udine – Montini Rinaldo Ugo, cavalleggeri Alessandria id, Catania – Zinin Giovanni, id. Treviso id. Alessandria – Bartolommei Olinto id. Umberto I id. Piacenza – Cozzo Giorgio, sergente lancieri Milano cavalleggeri di Lodi – Madia Vittorio 84 artiglieria campagna Umberto I – Nocchera Guglielmo, sergente cavalleggeri di Piacenza id. Reggio – Perale Alfonso, 39 fanteria cavalleggeri Lodi – Rollerato Giovanni caporale cavalleggeri di Vicenza cavalleggeri Alessandria – Cirillo Giuseppe, id. deposito fanteria Roma lancieri Firenze Marchi Amedeo, cap. mag. fanc. di Arata. cav. Caserta. – Torelli Massimi Giovanni, cap. cav. Umberto. I. lanc. Firenze. –

Artiglieria

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria Essi sono destinati effettivi al reggimento per ciascuno indicato.

Tutti indistintamente assumeranno servizio il 14 febbraio 1915 presso il reggimento per ciascuno indicato. Il servizio di prima nomina avrà la durata di 7 mesi per coloro che non hanno compiuto le ferme; e la durata di 3 mesi per coloro che hanno compiuto la ferma o provengono dai volontari di un anno

Leone Angelo, art. reg. 24 art. mist. 7 art. cam. – Gala Giovanni Battista, 24 art. mon. (T) regg. art. cavalle (T). – Emani Giuseppe, 14 id. id. 23 id. camp. Savona Avonagale, 24 id. id. 12 id. id. – Russo Dante, 24 id. id. 10 id. id. – – Manco Carlo, 1 id. fort. (costa). 1 id. fort. (costa). – Piazza Carlo, 24 id. camp. 23 id. camp. – Vanetti Angelico, 24 id. id. 19 id. id. – Assenzio Tommaso, 24 id. id. 10 id. id. – Rebaudelli Ignazio, 24 id. id. 3 id. id. – Passalacqua Tommaso, 24 id. id. 27 id. id. – Baini Giulio, 25 id. id. 1 id. mont. – Mauro Arturo, 24 id. id. 5 id. camp. – Pennacchietti Ruggero 24 id. id. 15 id. id. – Vinci Giovanni, 1 id. mont. 2 id. mont. – Calvini Achille, 27 id. camp. 17 id. camp. – Perrino Luigi, 24 id. id. 5 id. id. – Emanuele Giuseppe, 1 id. fort (costa) 2 id. fort. (costa e fortezza (gruppi da costa). – Barzodi Enrico, 2 id. camp. 2 id. camp. – Desiato Matteo, 2 id. fortezza (costa e fortezza). 6 id. fort. (costa. – Romanelli Corradino, 24 id. camp. 19 id. camp – Piaggia Francesco, 24 art. camp. 27 art. camp. – Miglio Giuseppe, 3 id. fort. (costa e fort.). 6 id. fort. – Barbaretti Gioacchino 18 id. camp. 20 id. camp. Gabbi Fabrizio, 1 id.-fort. (costa) 3 id. fort. (costa e fort.) (gruppi da costa).

D'Angelo Pietro 24, camp. (T) regg. id. cavalle – Montevecchi Cesare, id. mont. 1 id. mont. – Gabbi Alfredo, 24 id. camp. reggimento id. cavalle – – Galassi Giulio, 2 id. fort. (costa e fortezza) 3 id. fortezza (costa e fort.) comandato battagl. specialisti genio) (scuola telegrafisti d'artiglieria) – Silvati Arnolfo, 24 id., campagna 9 id. camp. – Capolo Pasquale, 24 id. id. 29 id. id. – Cappiello Virgilio, 25 id. id. 12 id. id. – Ghirighelli Celestino, 1 id. montagna 2 id. mont. – Sacchetto Gustino. 23 id. camp. 21 id. campagna – Monteori Pietro 24 id. id. 10 id. id. – Longo Francesco, 24 id. id. 12 id. id. – Calderone Giuseppe, 25. fort. (costa) 4 id. fortezza (costa) – Vigentini Ugo, 16 id. camp. – 29 id. camp. – Volpi Fernando, 1 artig. fort. (costa.) 8 artig. fort. (costa e fort.) (gruppi da costa) – Travaglini Mario, 24 id. camp. 10 id. camp. – Mariotti Carmine. 24 id. id. 10 id. id. – De Simone Massimiliano 24 id. id. (T) 13 id. id. (T) – Fiscovuccio Corrado, 3 id. fort. (costa e fort.) 3 id. fort. (costa e fort.) – Carpani Pietro, 24 id. camp. 23 id. campagna – La Corte Antonino, 1 id. mont. – 26 id. id. (gruppi montagna) – Mandalbano Giovanni, 24 id. camp. 20 id. id. – Milani Riccardo. 10 id. id. 10 id. id. – Volpe Carlo, 24 id. id. 1 id. id. D'Amelio Mario, 24 id. id. 22 id. id. – Sarno Alfredo 12 id. id. 25 id. id. – Durante Martino 20 id. id. 25 id. id. – Grimaldi Umberto, 10 id. id. (T) 13 id. id. (T) – Cagnin Luigi, 1 id. fort. (costa) 3 id. fort. (costa e fort.) (gruppi da costa – Mercatale Angelo, 24 id. camp. 21 id. camp. – Ragusa Salvatore 24 id. id. 25 id. id. – Tranchi Carlo, 2 id. fort. (costa e fortezza) 6 id. fort.) Verde Italo, 24 artiglieria camp. 25 artiglieria camp. – Moccia Umberto, 26 id. id. 31 id. id. – Pasquini Pasquino 10 id. id. 2 id. mont. – Bonazzi Enea, 18 id. id. 8 id. camp. – Anselmo Salvatore, 24, id. id. 9 id. id. – Jaurri Carmine. 26 id. id. 25 id. id. – De Matthaeis Dino, 24 id. id. 15 id. id. – Ragione Giuseppe 25 id. id. 21 id. id. – Lanzarotti Domenico, 24 id. id. 26 id. id. – Bascarino Paolo, 16 id. id. 11 id. id. – Mazzagreno Francesco, 24 id. 26 id. id. – Barresi Gaetano, 18 id. id. 24 id. id. – Massini Carlo 1 id. mont. 3 id. mont.

Viale Pietro, 24 id. campagna. 26 id. camp. – Stola Pasquale 24 id. id. 23 id. id. – Raffael Pietro, 26 id. id. 2 id. id. – Simoni Pi, erardi Gaetano, 19 id. id., 4 id. id. – Tonelli Gilberto 24 artiglieria camp. 3 art. pesante campale. – Riccardi Vittorio, 10 id. id. (T) 19 id. camp. (T). – Pellegrini Otterino 24 id. id., 26 id. id. – Leonardi Nicola, 24 id. id., – 31 id. id. – Martinez Pasquale, 24 id.id., 23 id. id. – Travaglini Luigi, 24 id. id. 2 id. – La Rosa Salvatore, 1 id. montagna., 26 id. id. (gruppi montagna). – De Longis Alberto, 24 id. camp. (T). 9 id. id. (T). – Teti Vittorio, 24 id. id. 7 id. id. – Falconi Guglielmo, 24 id. id. 2 id. id. – Giglio Fortio Raffaele, 24 id. id. 22 id. id. – Franco Luigi, 10 id. id. 24 id. id. – Verbini Michele, 24 id. id. 23 id. id. – Zaccotti Salvatore, 18 id. id. 20 id. id. – Perri Gennaro, 24 id. id. 25 id. id. – Spinelli Giovanni, 24 id. id. 25 id. id. – Vaccaro Giuseppe, 18 id. id. 26 id. id. – Isotti Domenico, 12 id. id. (T), 6 id. id. (T) – Pierro Vittorio, 24 id. id. 23 id. id. – Ottangelo Gennaro, 24 artigl. camp. 23 artigl. camp. – Barsba Giulio, 24 id. id., 21 id. id. – Palmieri Francesco, 24 id. id., 7 id. id. – Antinozzi Umberto, 24 id. id. 23 id. id. – Conte Vito, 10 id. id. (T), 26 id. id. (T). – Sardi Ambrogio, 23 id. id. (T), 17 id. id. (T). – Alaria Carlo, 24 id. id. 15 id. id. – Gentile Luigi, 16 id. id. 20 id. id. – Simoni Felice, 1 id. montagna. 3 id. montagna. – Ferrara Ettore, 24 artigl. camp. 6 id. camp. – Ghini Berardo, 2 id. camp. 24 id. id. – Brizzi Nicolino, 10 id. id. (T). 26 id. id. (T). – Chiarito Giuseppe, 2 id. id. 24 id. id. – Tortorini Gustavo. 24 id. id. 21 id. id. – Rinaldi Eugenio, 24 id. id. 20 id. id. – Procivini Alfonso, 18 id. id. 24 id. id. – Parisi Silverio, 13 id. id. (T). 8 id. id. (T). – Paladino Ippolito, 24 id. id. 23 id. id. – Castellano Liberatore, 2 artigl. montagna. 3 artigl. montagna – Vernasi Odoardo, 18 id. camp. 10 id. camp. (T). – Del Gaco Gaetano, 24 id. id. 18 id. id. – Tavani Giulio, 25 id. id. 20 id. id. – Portillo Ettore, 13 id. id. (T). 18 id. id. (T). – Interdonato Riccardo, 4 artigl. fortezza (costa). 6 artigl. fortezza (costa). – Auri Girolamo, 3 id. (costa e fortezza) 3 id. id. (id.). – Bosco Napoli Carlo, 9 id. camp. 18 id. id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Centrale

Firenze, 2. — Abbondantemente ieri è caduta la neve sulla nostra città. Il servizio degli omnibus e delle vetture è stato interrotto. Sono cadute molte persone e tre di esse si sono fratturate la gamba destra. Giunge notizia da Praschia, Eboli e Prato che colà la neve ha raggiunto l'altezza di 70 centimetri.

Faenza, 2. — Giovedì prossimo per invito di questo Comitato di soccorso Goffredo Bellonci terrà una conferenza dal titolo *Natura ed Umanità*.

Lucca, 2. — Stamane la città è stata tutta ricoperta di neve essa ha raggiunto l'altezza di 20 centimetri.

Il servizio tramviario è sospeso Molte linee telegrafiche sono interrotte.

Isole

Sassari, 2. — A causa della crisi economica da vari giorni notata nella nostra città ieri è stata organizzata una grande dimostrazione. Verso le ore 19 un gruppo di circa duecento dimostranti ha assaltato il negozio di generi alimentari Secchi Mundula, mandando in frantumi la vetrine. Sono intervenuti i carabinieri e contro di essi sono stati lanciati dei sassi, che hanno ferito i carabinieri Loche e Zarudda. Intervenuta la truppa si è sbarrata la strada. Sono stati operati 12 arresti Il Prefetto ha dato gli ordini necessari per prevenire e frenare qualsiasi disordine.

Civitavecchia, 2. — Questa Giunta Comunale, per ovviare al grande rincaro del prezzo del pane e visto il malcontento che regna nella popolazione ha convocato tutti i fornai perchè dessero un prezzo equo al pane. Si è stabilito che il Comune provvederà 650 quintali di farina.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 3 febbraio:

Calabria, con Genova — *Sicilia* con Capo Sperone — *Duca d'Aosta* con Cagliari e Napoli — *San Giorgio Citeng Conte e Umbria* con Maddalena e Napoli — *Sant'Anna e Carpathia*, con Napoli.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE DI UNA MINA.

(S) **Gothenburg, 2.** — I marinai della torpediniera *Edda* erano occupati a distruggere una mina che un vapore svedese aveva ripescato nel Cattegat, quando l'ordigno esplose.

Due uomini rimasero uccisi e parecchi feriti, dei quali due gravemente.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Il programma del 9° Concerto classico, dato a beneficio delle Opere della Croce Rossa sotto la magistrale direzione del maestro Léon Jehin, era esclusivamente composto di opere di musicisti francesi e fu della squisita bellezza.

Dopo la pura e drammatica *ouverture* a *Andromaca* del maestro Saint-Saëns, una giovane e delizioso cantante, la signorina Clémence Valentin, allieva della signora Deschamps Jehin, cantò splendidamente, con una voce fluida e uno stile perfetto. Fu la *Enfant Prodigue* del maestro Claude Debussy.

Poi l'ammirabile violinista signor Henri Wagueman suonò in modo notevole la *Romanza* per violino e orchestra di Georges Ruc.

Importanti frammenti della *Damnazione di Faust*, il capolavoro di Berlioz, furono eseguiti colla massima perfezione dall'orchestra e dai cori e valsero una ovazione entusiastica al signor Marcel Journet, un *Mefistofele* magnifico.

Il concerto terminava colla grandiosa e commovente *Messa di Requiem* del maestro Gabriel Fauré, opera di sublime grandiosità, di cui gli assoli furono ineccepibilmente cantati dalla signorina Clémence Valentini e dal signor Marcel Journet e in cui l'orchestra e i cori di Monte Carlo fecero ancora una volta meravigliosa perfezione e la loro incontestabile musicalità.

AUGUSTEO - XVII CONCERTO ORCHESTRALE
Bernardino Molinari

Il concerto commemorativo del ventennio della istituzione dei concerti della R. Accademia di S. Cecilia, malgrado l'interesse del programma, non richiamò pubblico troppo numeroso: specialmente l'anfiteatro e le prime gallerie erano quasi deserte. Constatazione spiacevole, ma che dimostra una volta ancora come i concerti serali non incontrino le simpatie del pubblico romano.

Può aver influenze, in questa occasione, rammentare come il 1° concerto della R. Accademia si svolse nella Sala di via dei Greci, direttore Raffaele Terziani, e fu dato il 2 febb. 1895 in commemorazione di Giovanni Pierluigi da Palestrina, fondatore dell'Accademia.

Da allora seguì la serie ininterrotta dei concerti nella sala accademica: fino a che nel 1908, inaugurandosi l'*Augusteo* rinnovato, si fecero con i concerti popolari dell'orchestra municipale, diretti e propugnati con tanto amore da Alessandro Vessella, merce l'interessamento del Conte di San Martino, in quell'epoca, oltre che Presidente di S. Cecilia, Assessore per le Belle Arti del Municipio di Roma.

Il Vessella e il maestro di San Martino, due nomi, che – orgogliamoci – non debbono mai dimenticarsi, parlando dei concerti sinfonici romani, che solo per la loro costanza e la loro abnegazione, hanno potuto avere pratica attuazione.

Il concerto di ier sera era il 434° dopo il 1° del 1895: a questi 434 concerti han partecipato 77 direttori, 100 solisti di canto, 45 di piano, 31 di violino, 13 di violoncello, 7 società vocali, 13 quartetti ecc.

Il programma, malgrado la sua lunghezza, fosse eccessiva, era assai interessante.

Furono gustate le 6 prime parti della « Rappresentazione di anima e di corpo » di Emilio De' Cavalieri (Roma 1550-1605) su versi del Padre Agostino Manni.

Le parti eseguite sono tolte dalla trascrizione di Giovanni Tebaldini, che già due anni fa le diresse all'*Augusteo*.

Il successo è stato, come allora, cotervole sebbene l'esecuzione abbia dovuto essere interrotta per le proteste di molti ritardatari, che si son messi a battere alle porte della sala; e certo non fu – data le consuetudini invalse, riprovevoli, ma inveterate – opportuno iniziare senza preavviso, il programma con un brano musicale, che dura presso che un'ora.

Il coro superò in gran parte le difficoltà dell'esecuzione, dal che va data lode al m. Emilio Cecchetti.

Ebbero approvazioni anche i solisti: soprano Rida Piaggio e baritono Ugo Donarelli, che si fecero in special modo apprezzare – il secondo soprattutto – per la chiarezza della dizione e per l'interpretazione corretta e misurata.

Alla fine il m. Molinari fu vivamente applaudito.

E gli applausi si rinnovarono dopo tre splendidi *mottetti* del Palestrina, e il meraviglioso *Alleluja* dal « Messia » di Haendel, che il Molinari diresse con bello slancio e il coro eseguì assai lodevolmente.

La seconda parte del programma si aprì con la 1ª Sinfonia di Beethoven, sempre mirabile per freschezza e colorito: ottima apparve l'interpretazione dell'*andante*: quella degli altri tempi invece poco di poca chiarezza e di eccessiva sitmicità.

La sapiente, la caratteristica finezza del Debussy apparvero nella parte orchestrale dei due episodi tratti dalla musica pel « Martirio di S. Sebastiano » di D'Annunzio.

I cori invece sono certo abilmente trattati, ma in essi mancano le singolari caratteristiche, proprie del Debussy. Comunque, tanto il primo episodio (*La cour de Lys*), quanto il secondo (*Le parvis*) hanno pregi squisiti di fattura e di eleganza: *Le parvis*, che si chiude in un gioioso inno di esultanza, *Alleluja*, è anche di notevole chiarezza e di facilissima comprensione.

Il m. Molinari diresse con grande impegno e molta delicatezza la musica di Debussy, ben meritando i vivi applausi che gli furono tributati, e si ripetevano alla fine del concerto, dopo il *Festivités Printanières* di Strauss, brano altre volta eseguito all'*Augusteo* e che non meritava, nella rumorosa sua volgarità, una replica.

Al Molinari fu offerta, fra grandi applausi, una grande corona di alloro.

— Sabato alle 21, 2° concerto straordinario popolare. Domenica replica del concerto di ieri.

SPORT

Le corse di Roma

RIUNIONE DI FEBBRAIO.

Secondo giorno - Domenica 7 febbraio.

Premio Augustiliana (*handicap G. R. hand. sec. L. 1500. m. 2100*): Bunintoro, Ricciarella, Dolcidate, Lavena, Tresa, Irrisistible, Valdastra, Korsu, Sottermare, Niagara.

Premio Tivoli (siepi, *handicap G. R.* – L. 1600. m. 2600 Dana, Velasquez, Tresa, Limonta, Fast Time, Moschito.

Premio Bracciano (*steeple-chase, handicap*, Coppa e L. 1500. m. 4000): Neni, Dadicate, Tramai, Rhinfeld II, Angerau.

Premio del Ponte (siepi. L. 2500. m. 2200): Landonio, Capriolo, Gitana, L'Usignolo, Varese, Oroc.

Premio Monte Cave (siepi, vendem. L. 200. m. 2000) Moschito (5000), Not Guilty (5000), Limonta (3000), Lady Beata (5000).

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 3 Febbraio 1915 — S. Biagio vesc.
Leva il sole alle 7.23 — Tramonta alle 5.24
Leva la luna alle 9.25 s. — Tramonta alle 3.59 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 Febbraio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—1.0	nebbioso	Corfù	—4.0	sereno
Vienna	—3.0	sereno	Trapani	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	5.0	pioggia

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	5.0	sereno	mosso	9.0	3.0
Torino	0.0	sereno	—	1.0	—7.0
Milano	—4.0	sereno	—	2.0	—6.0
Venezia	0.0	sereno	calmo	5.0	—2.0
Bologna	1.0	sereno	—	4.0	—1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	5.0	1/4 coperto	m. agitato	7.0	1.0
Firenze	—1.0	sereno	—	4.0	—2.0
Roma	4.0	sereno	—	8.0	3.0
Bari	8.0	3/4 coperto	agitato	9.0	—1.0
Napoli	5.0	1/4 coperto	calmo	7.0	1.0
Mileto	—	—	—	—	—
Palermo	9.0	coperto	—	9.0	8.0
Trapani	4.0	3/4 coperto	agitato	9.0	2.0
Messina	7.0	1/2 coperto	calmo	8.0	5.0
Cagliari	5.0	sereno	mosso	12.0	2.0

Probabilità: rg. sett. venti alquanto forti primo quadrante, cielo vario, temperatura diminuita. – Reg. App. venti forti intorno tramontana, cielo nuvoloso sulle località meridionali, vario altrove, temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti forti 1° quadrante cielo nuvoloso sulle località meridionali, vario altrove, temperatura diminuita, mare agitato. Versante Tirreno: venti forti intorno tramontana, cielo vario, temperatura diminuita, mare agitato. Versante Ionico: venti forti intorno Greco cielo nuvoloso; pioggerelle temperatura diminuita, mare agitato. Coste Libiche: venti forti occidentali, cielo nuvoloso, piogge specie in Cirenaica, temperatura diminuita; mare agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 760.2 — Termometro centigr. massima 7.6 — Minima 1.0 — Umidità relativa 42 — assoluta — 3.16 Vento a mezzodì NNE Stato del cielo sereno.

Belgrado

Dall'ue nascon i pennuti
Al comando del secondo
Nacque il mondo
E per opra del totale
Poesia nacque immortale.

Spiegazione del giuoco precedente:
Bol-sio – SOLAIO

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il 26 e 28 gennaio.
Nati 37 di cui 7 nati morti.
Morti 36 di cui 19 sotto i sette anni e una ammogliata.

NATI

Cimbelari Carmela di Filippo 30 Luna da Morsi pontedino mch.
Moroni Antonia fu Filippo 61 Paliano ved. Galotti.
Virginelli Giulio di Giacomo 12 Roma.
Cervelli Pietro fu Bernardo 48 Roma reg. ven.
Foschi Elisa fu Francesco 22 Cori ved. Di Carolis.
Stornelli Emilia fu Francesco 58 Roccantica ved. Crivelli.
Stani Maria fu Stefano 61 Monticelli ved. Fantas

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

28 giugno 1914 — *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della Sua Consorte a Serajevo.*

24 luglio — Rotta dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

28 » — La Russia dichiara alla Turchia che non può distruggere della Serbia.

29 » — Gli Ex Principe la mobilitazione russa cessano.

» — Mobilitazione russa ai confini austriaci.

» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» — Inizio della ostilità con la Serbia.

» — Guglielmo II invita lo Czar a cessare dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 » — Mobilitazione generale in Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

» — Bombardamento di Belgrado.

» — Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.

1 agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

» — Prime scaramucce ai confini franco-belgo e russo tedesco.

» — La Turchia si dichiara neutrale.

» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» — La Germania chiede il passaggio per territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» — La Germania dichiara guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama dei classi.

2 » — I tedeschi occupano nel Belgio e nel Lussemburgo Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» — Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau ma altro russo e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

3 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche alla Polonia russa.

» — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo

4 » — Battaglia di Mulhouse e di Altkirch e i francesi i quali sono sloggiati da Mulhouse si avanzano tedesco sino Liegi.

» — Violazione del territorio germanico nell'Alsazia e nella Francia Alt'Alsazia.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche alla Polonia russa.

» — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo

5 » — Battaglia di Mulhouse e di Altkirch e i francesi i quali sono sloggiati da Mulhouse si avanzano tedesco sino Liegi.

» — Violazione del territorio germanico nell'Alsazia e nella Francia Alt'Alsazia.

» — Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Sabatz.

» — Vittorie tedesco in Lorena.

6 » — I tedeschi si avanzano dal Reno prima entrano in Francia prima per Longwy e poi per Nancy ed avanzano dal Principe Roberto di Baviera sulla Mosa per Namur.

» — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

7 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» — Fuga di Namur.

» — Gli austriaci respingono i russi a Kamali.

» — Il piccolo incrociatore tedesco Magdeburgo urta nelle dal fuoco di un forte russo è fatto saltare nel suo equipaggio.

» — Gli Stati Uniti dichiarano Saboa e altri punti del territorio serbo.

» — L'Alto Comando tedesco richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per essere tenute nella linea a nord contro Namur.

» — Abbandono definitivo di Mulhouse.

8 » — Occupazione tedesca di Bruxelles

» — I russi occupano altre posizioni entro il territorio austriaco.

9 » — Dopo vivi combattimenti diversi tre giorni ne tutto il fronte la forza francese ed inglese assalisci bigi ed inglesi sono respinte nella linea

» — Combattimento navale presso Helgoland ove muoiono navi inglesi e tedesche. Due incrociatori tedeschi sono affondati e tre affondati. Due navi inglesi vanzata.

10 » — I tedeschi si ritirano da Nancy.

» — Grande vittoria tedesca sui russi presso Gumbinnen.

1 sett. » — Occupazione tedesca di Reims

» — Vittorie russe a Lemberg.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

2 » — I russi occupano Leopoli.

5 » — Combattimento in Francia della Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.

6 » — Combattimento in Austria-Ungheria presso Sokal.

7 » — Combattimento in Francia della Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.

8 » — Combattimento in Austria-Ungheria presso Sokal.

9 » — Combattimento in Francia della Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.

10 » — Combattimento in Austria-Ungheria presso Sokal.

11 » — Combattimento in Francia della Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi.

12 » — Combattimento in Austria-Ungheria presso Sokal.

13 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

16 » — I tedeschi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

18 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

20 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

22 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — Il governo giapponese richiama a sè l'ambasciatore a Kiao-Ciao.

» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

» — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia penetrando in un porto russo ed affondano un piccolo navi.

21 » — Gli Stati Uniti inviano nell'*Honduras* e *Haiti* effettuati.

2 novem. » — Scontro navale anglo tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.

3 » — Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa assunta la Germania e l'Austria-Ungheria contro la Russia e sul golfo di Genoa.

» — Gl'inglesi bombardano ed occupano alcuni forti nel Mar Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato presso una mina propria.

» — Alcuni in no inseri tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa orientale inglese.

» — Capitolazione di Kiao-Cao ai giapponesi.

4 » — Gli inglesi occupano Bassora sul golfo Persico.

5 » — Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

» — I tedeschi occupano la valle Peloux russa.

6 » — I serbi ritornano a Belgrado.

» — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

» — Scioccamente francesi affondano nell'Adriatico, propagando e fatto pigionieri. Cinquanta francesi muoiono affogati. Altri marinai stanno soggiorno.

27 » — Il'invasione della Serbia è terminata è affondato.

10 genn. » — Una *Capitolazione di Zappolo* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

26 » — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(8) Parigi, 7. — Il Ministero della Marina comunica la seguente nota:

Il Ministro della Marina ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Haitiana la seguente comunicazione:

La Legge Navale belgiana accoglie calorosamente la notizia dell'entrata nostra a fianco della Francia e le leggi internazionali commesse dalla marina tedesca mandano a giorno la responsabilità di questi crimini navi mercantili, sono vittime e avranno cadere di contrabbando. Il governo di Haiti e sicuro che non convivere che le politiche della Germania è sempre sorpresi immune e convinta a tutte le convenzioni internazionali stabilite.

(9) **Parigi, 7.** — Comunicato ufficiale delle 15:

Le giornate del 5 e 6 sono state consacrate dall'avversario al rastrellamento di intensità delle forze di artiglieria sulla parte centrale del fronte dell'Aisne, sui tedeschi, di importanza d'ultimate accendini, nessun segno di una ritirata o di un movimento retrogrado, ed proporzioni degli effettivi che hanno impegnato.

— Nel Belgio l'artiglieria pesante tedesca si è mostrata molto attiva nella regione di Ypres e di Dixmude. Inoltre, e principalmente contro i diversi punti di appoggio dei quali abbiamo munito la nostra linea, qualche tempo colla regione dell'Yser.

Un bombardamento particolarmente nubile vicino in varie località.

— Dalla Lys alla Somme sinora circolari il un reggimento tedesco hanno attaccato un posto inglese vicino Quinchy, respingendo dapprima gli inglesi ma dopo una serie di controattacchi, questi ultimi hanno finalmente ricacciato il nemico perduto i pezzi mancanti, rapidamente occupati dagli inglesi.

L'azione segnalata nel comunicato delle 23 del 6 febbraio, nella quale le strade che conducono a Neuve Chapelle, è stata particolarmente brillante per la nostra artiglieria. Infatti, impegnata, i tedeschi sembrano essere stato di un battaglione almeno.

— Due prime attaccati sono stati spinsero dal nostro fuoco il nemico ad entrare in una nostra trincea, ma un immediato contrattacco alla baionetta ci permise di ristabilire il nostro possesso. Due cani elementi tedeschi riordinare a ripiegarono in disordine, lasciando nelle nostre mani alcuni morti e qualche prigioniero.

— Tra la Bassée e Ypres, nessun fatto d'arme nessun avvenimento importante da segnalare, tranne l'attacco tedesco su Beaucourt Hamel che è stato respinto.

La nostra artiglieria bombardò la stazione di Nogon ove sono segnalati treni e la zona di Roye-sur-Matz nonostre ed ha provocato due esplosioni il cui fuoco si è tenuto per più di un quarto d'ora.

— Nella regione di Perthes i nostri progressi nelle nostre posizioni avanzate occupate la sera dopo colpo hanno a nord-ovest di questo villaggio.

La Vedova è stata presa, in seguito a violenti crisi del bosco de Le Bonches, a nord est di Tracon, in seguito incontrastabile.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FONTE TEDESCA

(8) Berlino, 7. — (*Ufficiale*) Non vi è nulla di importanza da segnalare sul fronte occidentale. Il tempo gliaria in varie località.

I comunicati ufficiali francesi sugli avvenimenti di

Appendice del POPOLO ROMANO 26

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

DI

MARIA TERESA PISTELLO

Nella mitezzante del suo spirito avrebbe pensato all'avvenire, avrebbe deciso di ragione in cosa che le tocca sebbenissimo. Si schivò a mentre non solo d'avvicinarsi all'argomento del volterno le domandò.

— Vorresti domenica alle gare di sky al piano dalle Cinque Miglia?

Ella si alzò con aria subito contrariandosi.

— Di fatcio invitare andasse a Gilberta.

— No, non ora lei. Mi vergogno.

— Va bene.

Si allontanò, poco dopo, e le dime d'invitare Paola.

— Si dispose alla contenta perchè quella gioia vivette le piacere tanto.

Quando tutti furono riuniti nel salone tra un'allegria della piccola chiesa.

Tutti stravolgevano Paola, tutti la ringraziarono con gentili complimenti, con parole gradite.

Le piccole di Massimo si era ringiro i vivissimo e sì, civilissima a Gilberta ne pel palleto per la lunga veglia.

All'arrivo notevo Gilberta rimase in contrasto per l'amica. Rimasero d'accordo che sarebbero venuti a prenderla in automobile.

***

Come l'annunciabile passò la ripida strada che mette a capo alla chiesa della Madonna della Portella, il convento. Piano della Croce, e finalmente apparve in una fantasmagoria di neve d'un indescrivibile colore azzurrino dell'ala azzurra, e più il sole vivo che scendeva giù a fascì. Le montagne bianchissime, rosee, e, allegre vaga, si rincontravano quasi nella gara d'insolenza, dell'ombra che si allungava. Gli alberi si facevano più piccoli.

Il paese posto sull'ultimo di Paola sfiggì alla bellissima magnificenza di quella natura che alla aveva contemplato nella pienezza del suo orgoglio. Le case, addossate le une alle altre, erano tutte bianche e nella corsa che scivevano la neve ammucchiata dalla tempesta. Una sola strada, stretta, ascendeva la violetta di trovarsi in piena vita in cui brune gli Dalla finestra si vedeva la montagna maestosamente incompresa. La, dentro quell'ambiente di silenzio e tristezza, nessuno sa mai meglio e sua ragione si sentiva soffocare dall'angoscia. Nella sua precipitosa fantasia, dalla agonia di Massimo, immaginava una morte lenta da lei alla sua, alla sentiva il conforto crudele che la rendeva, con sè ella non potè rattenere un velo di inesprimibile terrore per l'inclemente umidore.

— Come vorrei correre all'impazzata col freddo che taglia la faccia! Come vorrei! — disse con un velo inesprimibile.

Sotto stavano Maria guardandola sorpresa. Sotto tosa e dolce la sua bocca. Ma non volle fare commenti, non accompagnare volentieri in se sulla sua sentimento di gioia di vivere.

Ecco! Solo, essendo sul cammino.

13 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

16 » — I tedeschi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

18 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

20 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

22 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — Il governo giapponese richiama a sè l'ambasciatore a Kiao-Ciao.

» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

» — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia penetrando in un porto russo ed affondano un piccolo navi.

21 » — Gli Stati Uniti inviano nell'*Honduras* e *Haiti* effettuati.

2 novem. » — Scontro navale anglo tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.

3 » — Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa assunta la Germania e l'Austria-Ungheria contro la Russia e sul golfo di Genoa.

» — Gl'inglesi bombardano ed occupano alcuni forti nel Mar Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato presso una mina propria.

» — Alcuni in no inseri tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa orientale inglese.

» — Capitolazione di Kiao-Cao ai giapponesi.

4 » — Gli inglesi occupano Bassora sul golfo Persico.

5 » — Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

» — I tedeschi occupano la valle Peloux russa.

6 » — I serbi ritornano a Belgrado.

» — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

» — Sciccamente francesi affondano nell'Adriatico, propagando e fatto pigionieri. Cinquanta francesi muoiono affogati. Altri marinai stanno soggiorno.

27 » — L'invasione della Serbia è terminata è affondato.

10 genn. » — Una *Capitolazione di Zappolo* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

26 » — Scontro nel Mare del Nord fra navi inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(8) Pietrogrado, 2. — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

— Sulla sinistra destra della Vistola la nostra cavalleria ha occupato il 31 dicembre la città di Inowlodzeschi sul fiume che si stende fra Bejsce e il lago Ostrow. Gli ufficiali di collegamento tedeschi sono stati fatti prigionieri durante questo raid particolarmente ardito.

L'assistenti fatti il giorno 30 dai tedeschi per iniziare una offensiva nella direzione di Lipco-Dobrzin non l'appoggio dell'artiglieria nella zona boscosa della Vistola sono stati respinti.

Nella regione Mlawa-Plock il nemico è stato ricacciato sulla linea Volow-Maginovo in due corsi di Pschchawki. I tedeschi hanno abbandonato alcuni dei villaggi di Mlakow molti morti.

Nella notte dal 30 al 31 nella regione di Borgimov e sopra tutto nella nostra sinistra ove si sviluppa i tedeschi dalla metà della nostra galleria presi dal fuoco delle artiglierie di accompagnamento.

Tutti i tedeschi che si trovavano in questa condizione sono stati respinti alla baionetta. Sono stati presi due mitragliatrici.

Nella giornata del 31 il nemico, dopo avere concentrato nel fronte fabbricanese Burgimof a sud di Rozan ingenti importanti forze di artiglieria, ha sviluppato un'azione spiccata a lo spirito.

Tutti nonostante, sono state compiute da forze considerevoli e l'attacco. Sebbene l'accanimento della sua grandissima tenacia e sconfitta in fin sempre dopo aspri combattimenti. Il nemico ha perduto la vendetta della già detenuti).

— Nel Dobrudscia combattimento. Malgrado la partecipazione di nuove forze sostenute e dei fuoco e grandi infiniti sempi non erano appoggi nostra grandi abbiamo respinto un numero i tentativi del nemico per passare all'offensiva nella direzione che ci conduce a Tchernavoda e abbiamo continuato il nostro movimento in avanti sul fronte Tchernavoda-Medjidie-Kustendje.

(9) Pietrogrado, 2. — Il Gruppo i sagguati particolarmente nel nostro fianco destro nella regione di Borgimov.

Dopo aver accumulato due forti reggimenti di fucilieri di fanteria, i tedeschi iniziarono una violenta offensiva impetuosa e sostenuta una nostra sinistra a riprendere la nostra posizione. Per l'ora un contrattacco della nostra sinistra sloggiò il nemico dalla vetta di Kopanka, che i tedeschi avevano da lungo tempo fortificata.

Nella stessa regione che attaccarono Borgimof i tedeschi gettarono in due riprese attacco contro la nostra posizione Mogilnik, ma attaccati erano puntualmente respinti dall'artiglieria. Verso il mezzogiorno tutti gli attacchi a nulla col fuoco e volta la baionetta.

Tra mezzogiorno e le due i tedeschi mirati una energica azione contro la nostra posizione a sinistra ovest, riuscirono a raggiungere una parte di essa, ma dopo un violento combattimento corpo a corpo un contrattacco generale, in seguito al quale la sera del 31 il nemico non conservava più che una piccola parte delle trincee che aveva occupato durante la giornata.

I nemici dal tedeschi dalla regione di Borgimof hanno subito perdite considerevoli. Le nostre truppe hanno preso un parchi e due mitragliatrici.

(10) Pietrogrado, 2 (*Ufficiale*) — I peggiorati lungo fatti d'arme nella regione di Borgimof, nella quale gli stiendeli tedeschi dal 24 al 30 gennaio sono costati al nemico enormi perdite senza nessun risultato.

Nel rapporti dal 30 al 31 gennaio ed ulteriori fronte Mlawa-Plotzk-Skierniewice.

(11) Berlino, 2. — (*Ufficiale*) Sulla frontiera della Prussia Orientale nulla di essenziale.

Nella Polonia russa combattimento nella regione di Lipco, al a nord-ovest di Borgo ve sono stati sconfitti ed in la sinistra.

A sud della Vistola i nostri attacchi hanno progredito.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

L'Ambasciata ottomana comunica.

Un bugge comunicato dello Stato Maggiore russo gratuendo convenzione che l'esercito ottomano che opera nel Caucaso sia stato completamente battuto e annientato.

Il carattere grosso, dello notizie date dallo Stato Maggiore russo sono state smentite dai fatti che non può sfuggire neppure a quelli che si rimettono alla lettura dei comunicati russi. Infatti, mentre il comunicato annientato a cinque ufficiali, l'esercito ottomano ha ancora a sua disposizione. E ciò è la migliore smentita a tutte le altre loro affermazioni.

FONTE RUSSA

(8) Pietrogrado, 2 — Un sommario ufficiale delle operazioni dell'esercito del Caucaso dice:

— Grande, ripresa Paolagan gella sul cuore, scacciato e il grido di trionfo al viso per tenere la lotta della trasfigurare la nobiltà del volto e che sollevandosi il suo sorriso.

Nulla più trattenere la spontaneità del suo amore. Aveva passato qui quattro giorni calme, ma non aveva ancora avuto il coraggio di dire una parola sola. Ora, in un momento di fantasia non voluta, ignobile e faceva passare i pensieri e accelerati nell'anima di qual domanda spogliato.

Quando si sarebbero trovati soli nella pazza casa nella quale abitavano a Roma, quando la loro casa gli avrebbe egli ripreso, che avrebbe detto, che non avrebbe più saputo di tutti quei mesi passati desiderio.

— Vi piacciono i sonetti pazzi? domandò Maria.

— Immensamente, Signora nell'entusiasmo che tenera il suo cuore. Qual s'impara l'entusiasmo della vita, la gioia di vivere, la gioia di vivere, le meraviglie. Vai con segreto mai fino a qual punto la tigella e facoltà di sentire e di amare, di soffrire. Dalle volte per immedesimarmi ed lei un'ignota grande e che non so dire, che non so spiegare. Ma, un linguaggio di non bello e immaterial ha collocato in mia anima e nella loro dimensioni e di sentimenti.

E Remat chiese Fabita. Dove erano molte belle?

— Grande, troppo grande, troppo grande per me, per un povero artista come me

trovarono nel disastro di Messina, di aver visto fiamme o bagliori di luce nel mare; il che prova come la terra in quel luogo si aprì, lasciando vedere il fuoco interno: la screpolatura si riempì d'acqua e quando la terra si chiuse, l'acqua che stava dentro di essa, pressata uscì fuori e formò il terribile maremoto, che distrusse tutti i villini che si trovavano sulla spiaggia del mare di Messina.

A Reggio fu vista dopo il terremoto una screpolatura di un metro di larghezza per circa un chilometro di lunghezza: in più punti la terra si abbassò per altre due metri.

Nei dintorni di Avezzano ora si vedono delle montagne screpolate.

***

La pozzolana e i tufi, che si vedono nelle campagne romane e altrove sono la prova più luminosa dell'azione e dell'esistenza di minerali ossidabili a più o meno distanza dalla superficie della terra.

La pozzolana delle campagne romane è prova che enorme materiale ossidabile si trovava allora a pochi metri sotto la superficie e incendiandosi ne bruciò lo strato di terra che vi stava sopra, e si spiega facilmente che sotto lo strato di terra bruciata si trovano altri strati di minerali non bruciati: ciò che prova come lo strato di minerale ossidabile stava sotto la pozzolana.

I laghi di Castel Gandolfo e di Nemi sono due vulcani spenti e sprofondati; si vede che il materiale ossidato e le lave di silice, che scaturivano da tali vulcani, formavano dei grandi grottoni sotterranei indebolendo la crosta della terra, fintanto che il peso delle materie eruttate dai crateri vinse la resistenza che gli opponeva la debole crosta della terra e si sprofondarono formandovi i 2 laghi che ora vediamo. Il lago di Bracciano è prodotto dalla stessa causa.

Il vulcano spento e sprofondato dei campi di Annibale, dietro Roma di Papa, non si è formato a lago, perchè si vede che il materiale ossidabile e ossidato stava poco sotto la superficie della terra ed in luogo molti metri sopra la superficie del mare.

In quanto ai vulcani sprofondati, che poi diventano laghi, ciò avviene per il fatto che queste grandi grotte stanno sotto la superficie del mare e le acque piovane, scolando su tutta la superficie dell'imbuto che forma il vulcano sprofondato, più le sorgenti di acqua che scorrono dai diversi strati della terra, formano i laghi.

***

Il lago Fucino era uno di tali vulcani spenti e sprofondati, perchè aveva consato o esaurito il materiale ossidabile, altrimenti il vulcano poteva continuare a funzionare anche in mezzo all'acqua.

Quale influenza può avere il prosciugamento del lago col terremoto del 13 gennaio 1915? Nessuna influenza.

Da che adunque ebbe origine il terremoto dei nostri giorni in Avezzano, Sora, ecc. ?

Dal fatto che sotto gli strati ossidati, per cui si spiegano tanti vulcani, vi sono altri strati ossidabili, non ossidati ancora, onde tutte le volte che ha luogo un infiltramento di acque, si producono gli stessi terremoti che si producevano prima, anzi più terribili, essendo più pesanti gli strati, che deve sollevare. E le scosse del terremoto alla superficie, saranno molto più sentite, fino a sbigliare a diversi metri pezzi di muro, sassi, travi, ecc. –

Nè si illuda l'umanità che la scienza possa col tempo trovare il modo di impedire il terremoto.

Tutt'al più potremo trovare il modo di fare delle case fasciate di ferro come una botte, come una nave: potremo, con speciale organizzazione di mezzi di soccorso nei centri delle zone più probabilmente soggette a queste convulsioni telluriche attenuare i danni: ma per sopprimere il terremoto non c'è che la potenza del Supremo Creatore della terra.

Felice Ballarotto.

PER LA VILLA MEDICI.

Telegrafano da *Parigi*, che si è adunata sotto la presidenza di Leone Bonnat l'Accademia di Belle Arti ed ha deliberato di considerare come chiusa fino alla fine delle ostilità la Villa Medici, a Roma, visto, che la grande maggioranza dei suoi attuali ospiti si trova sotto le armi. Sarà provveduto al pagamento delle Borse di studio ai non mobilitati durante la chiusura.

Nella stessa seduta il segretario perpetuo, signor Widor, ha comunicato lo stato attuale dei pensionati di Villa Medici.

Gli scultori Martial e Foucault, gli incisori Piel, Maillard e Laurillier e l'architetto Miriaud sono ora sul fronte.

Il pittore Billotey e il musicista Paray, prigionieri di guerra, sono detenuti ad Altengrabow e a Darmstadt.

L'architetto Grégoire è portato come «scomparso». I pittori Girodon e Dupas, l'incisore Manchon, l'architetto Seassale e i musicisti Dalvincourt sottotenente e Galeon sono stati ora mobilitati.

MORTE DI UNO SCIENZIATO INGLESE.

Londra, 2 — E' morto a Reigate lo storico e filologo prof. Robert Cooper Seaton dell'Università di Cambridge. Era considerato il primo conoscitore del periodo napoleonico in Inghilterra.

Seaton aveva 63 anni.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S. M. il Re si recò ieri a visitare i profughi ricoverati all'ospedale di S. Giacomo.

A ricevere il Sovrano erano il R. Commissario per gli ospedali comm. Lusignoli, il direttore di S. Giacomo prof. Postempaki, il primario prof. Casini, i dott. Siracusa, Paolucci, Coianti, Tari e Pampiglioni, le dame della «Croce Rossa» contessa Caffarelli, contessa Caracciotti, marchesa Ferraioli, nonchè il personale amministrativo dell'ospedale.

La visita si protrasse per oltre un'ora e S. M. il Re conversò affabilmente con i feriti manifestando ai sanitari il suo compiacimento per quanto anche a San Giacomo è stato fatto verso i profughi sventurati.

— Ieri alle 13.40 partì per Napoli S. A. R. la Duchessa D'Aosta.

VATICANO.— Ieri mattina, per la solennità della Purificazione della Beata Vergine Maria ha avuto luogo in Vaticano la presentazione e Sua Santità Benedetto XV dei ceri, presentazione che altra volta si faceva nella Basilica Vaticana.

Circa le 11, il Santo Padre lasciava le sue stanze private; accompagnato da mons. Vittorio Amedeo Ranuzzi de Bianchi, maggiordomo mons. Riccardo de Samper, maestro di Camera, dai monsignori, Alberto Arborio Mella di Sant'Elia e Giuseppe Migone, camerieri segreti partecipanti di servizio, da monsignor Agostino Zampini, vescovo titolare di Porfireone sacrista, dal conte Giovanni Battista Castelli, cameriere segreto di spada e cappa, e Giuseppe Frascari, cameriere d'onore di spada e cappa di servizio, marchese Clemente Sacchetti, furiere maggiore, marchese Francesco Serlupi Crescenzi, cavallerizzo maggiore e dal colonnello Repond, comandante della Guardia Svizzera. Lo scortava la Sua Guardia Nobile.

Entrato il Santo Padre nella Sala del Concistoro, assidevasi in trono circondato dalla sua Corte. Quindi i rappresentanti dei Capitoli delle Patriarcali e Collegiate di Roma, i capi d'Ordini, Collegi, ed altre ecclesiastiche rappresentanze gli hanno offerto ceri artisticamente dipinti ed ornati di ricchebroccature in seta e oro. I ceri venivano consegnati ai Maestri delle Cerimonie Pontificie, che avevano a capo il loro Prefetto mons Francesco Riggi, e da questi venivano presentati al Sommo Pontefice.

Terminata la cerimonia, il Santo Padre ha impartito la benedizione apostolica, rientrando quindi nelle sue stanze private.

Alla cerimonia erano ammesse ad assistere circa trecento persone.

***

Sua Santità Benedetto XV, ha ricevuto ieri in privato udienze, mons. Lodovico Charon, vescovo di Nizza. Il rev. p. Domenico di S. Giuseppe Vicario generale degli Agostiniani Scalzi, ed il marchese Angelo Maruglì.

Dopo il terremoto

LE VISITE DELLA REGINA MADRE.

Accompagnata dalla principessa Strongoli-Pignatelli e dal gentiluomo d'onore march. Capranica del Grillo, S. M. la Regina Madre visitò i feriti del terremoto, nella scuola per le signorine infermiere a S. Stefano Rotondo, presso l'ospedale britannico.

Sua Maestà fu ricevuta dalle suore inglesi con a capo la rev. madre generale Philip; dal Consiglio di amministrazione della scuola e da tutto il corpo insegnante.

S. M. la Regina Madre guidata dal prof. Margarucci, direttore della Clinica chirurgica dell'istituto, si fermò ad ogni letto, interessandosi premurosamente di tutti i feriti, per i quali ebbe parole di vivo conforto. Visitò pure minutamente le sale operatorie, l'aula scolastica, il convitto, l'ambulatorio per i poveri, e si compiacque altamente dei grandi progressi fatti dall'Istituto.

La visita durò un'ora e mezzo e Sua Maestà prese commiato fra le benedizioni dei malati e le acclamazioni delle alunne.

***

S. M. la Regina Madre, ieri alle 17, si recò a visitare i 20 bambini profughi che sono ricoverati nell'ospedaletto del laboratorio della Casa Cinematografica Cines.

RIUNIONE IN CAMPIDOGLIO DEL COMITATO ROMANO DI SOCCORSO.

Ieri in Campidoglio si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco don Prospero Colonna, il Comitato Romano di soccorso.

Erano presenti i signori: duca Lante della Rovere, pres. Deput. prov.; avv. Alessandro Alessandri, cons. sup.; prof. comm. Apolloni Adolfo; prof. cav. Artioli Romolo; Pellegrino Ascarelli, cons. della Camera di Commercio; Barsotelli bar. Mario, cons. com.; prof. Bacchiani in rappr. del *Giornale d'Italia*; rag. Bertolini; cons. cop. Bianchi, prof. Bonomi; prof. Borromeo, cons. com.; conte Caprini, dirett. Banco di Roma; Cartoni, cons. com.; magg. Castelli; prof. Cavaglieri, cons. com.; dr. Cingolani; prof. Colombo Carlo, commiss. dei «Giovani Esploratori»; cav. Colombo Carlo, pres. Soc. Gen. Negozianti; cav. Orsoconsi, cons. com.; prina. Del Drago; cav. Della Rista conte della Somaglia, pres. della «Croce Rossa»; comm. De Angelis, dirett. Sede di Roma del Banco di Napoli; avv. Del Vecchio, cons. com.; dr. Falbo, dirett. *Messaggero*; dr. Fantini Adolfo; prof. Ettore Ferrari; Umberto Ferrari; cav. Ferretti Giacomo, dirett. Sede di Roma della Banca Commerciale; comm. Folchi, cons. prov.; sen. Franchetti; prof. Franzetti, cons. com.; prof. Fratini, cons. com.; rag. Garofalo; prof. Gnoli; ing. Grazioli, cons. com.; avv. Grifi, cons. com.; avv. Grimaldoni, cons. com.; comm. Jacouzzi, cons. prov.; Lega Gioacchino; comm. Alfredo Luzzoli, R. Commissario Ospedali Riuniti; prof. Martire; on. Medici del Vascello, deputato; cav. Minozzi Ercole; comm. Mirone, dirett. del Banco di Sicilia; cav. Mora; cav. Palomba, cons. com.; prof. Policori, cons. cop.; comm. Pericoli; cav. Pisarelli; dr. Poce, pres. Ass. Coram. Ind. Agricola Romana; Parini, rappres. Sindacato dei Corrispondenti; Tognelli Alfredo, pres. Soc. Gen. Commessi; cav. Luigi Rocchia, pres Soc. Gen. Operaia; rag. Saduini; comm. Saconi; conte Salimei; comm. Santini; Sanzi, cons. com.; avv. Scalha; comm. Tabanelli, dep. prov.; sen. Tittoni Romolo; prof. Tonelli; prina. don Augusto Torlonia, pres. Assoc. Comm. Agricola Industriale Romana; ing. Tonolmei; rag. Vercellani; Vaselli; rag. Vesci; comm. Via; cav. Veglino, dirett. del Nuovo Credito Umbro; Zuffi, cop.

Il segretario rag. Garofalo legge le adesioni dei senatori Marchiafava, Leopoldo Torlonia, Talamo; degli on. Salpione Borghese e Barzilai; dei signori cav. Kadra, comm. Ludovisi, pres. del Cons. Prov., cav. Parisi, e di vari giornali.

***

Il Sindaco Colonna ringrazia dell'onore fattagli eleggendolo a presidente del Comitato, e dà il benvenuto ai presenti a nome dell'Amm.ne Comunale.

Dichiara che il compito del Comitato Romano è arduo, ma è certo che si saprà assolverlo nel modo più diligente e pronto. L'Amm.ne Comunale provvederà al mantenimento e dal ricovero dei profughi attualmente in Roma, mentre l'opera del Comitato Romano di Soccorso dovrà essere rivolta a riunire mezzi atti a ricondurre gli abitanti alle loro case e ai loro campi. Quest'azione dovrà essere coordinata o parallela a quella del Governo ed a quella del Comune, perchè non avvengano sovrapposizioni e confusioni dannose. Altre parole in questo momento sono inutili, e invita i presenti a nominare il presidente effettivo, sotto la guida del quale potrà subito iniziarsi un'opera solerte ed efficace.

Torlonia crede d'interpretare il sentimento di tutti i presenti ringraziando sinceramente il Sindaco di Roma.

Roma non sarà seconda, a nessun'altra città d'Italia. Crede che la sorte di Avezzano, affidatasi dal Governo dovrà presto risorgere a nuova vita. Propone che a presidente effettivo venga nominato il march. Giorgio Guglielmi, dep. al Parlamento.

Il Comitato d'onore dovrà avere a presidente il Sindaco di Roma ed essere composto dei 5 deputati di Roma e dei senatori che fanno parte del Comitato.

Jacouzzi si associa al plauso al Sindaco di Roma e propone che sia associato al Comitato d'onore il duca Lante, pres. della Deputazione Provinciale.

Il duca *Lante* ringrazia e reca l'adesione dell'Amministrazione Prov. Fa notare l'abbandono dei paesi danneggiati dal terremoto nella Provincia di Roma, e spera che anche ad essi si voglia portare un aiuto.

Il comm. *Bianchi* propone che al Comitato d'onore venga aggiunto il conte Rasponi, pres. della Congregazione di Carità.

Il Sindaco *Colonna* ringrazia del plauso rivoltogli e dalle parole cortesi. Ritiene che quanto ha fatto non è stato altro che il suo dovere, e che se in tale dolorosa circostanza ha potuto lenire qualche dolore e tergere qualche lagrima, lo deve al concorso di tutti. Pone ai voti la proposta che a presidente effettivo sia eletto l'on. Giorgio Guglielmi, e che al Comitato d'onore vengano chiamati col Sindaco di Roma i deputati della città, i senatori presenti, il pres. della Dep. Prov. ed il pres. della Congregazione di Carità.

L'assemblea approva per acclamazione.

Tonelli crede che oltre il presidente effettivo occorra un Comitato esecutivo.

Piccarelli propone che il Comitato sia ripartito in tante sezioni e che i presidenti delle sezioni formino la Commissione esecutiva.

Segua un'ampia discussione, alla quale prendono parte il Sindaco, il cons. Grisostomi, il magg. Castelli.

Il sen. *Franchetti* vuol precisare quale sia la disponibilità finanziaria del Comitato, chi debba assumere la gestione della somme, dove si debbano portare i soccorsi.

Sull'argomento parlano il Sindaco, il nav. Colombo, il cons. Palumbo, il quale dichiara che pur lasciando la più ampia libertà ai Comitati, si debba domandare ad essi se vogliano con una parte dei loro fondi unirsi al Comitato Romano.

Ferrari si associa alle parole del duca Lante, che ha accennato alle zone più colpite del Lazio, ed afferma la necessità che il Comitato s'interessi prima d'ogni altro a tali zone.

Si fanno quindi appello a tutti i Comitati ed a tutti i giornali, allo scopo di riunire tutte le forze, così materiali che morali per provvedere con maggiore efficacia ai bisogni delle popolazioni superstiti.

***

Il comm. *Pericoli* si associa a Ferrari, tanto più ch'egli ha potuto constatare in questi giorni la non equa distribuzione dei soccorsi. Crede che la divisione del Comitato secondo le materie sia dannosa. Il Comitato generale dovrà disciplinare il lavoro, lasciando però continuare tutte le singole iniziative.

Falbo, direttore del *Messaggero*, non è molto d'accordo. I danni sono enormi un po' dappertutto, ma poichè è stata destinata al Comitato Romano la zona di Avezzano, ritiene che noi abbiamo un compito preciso. Anche per Avezzano, soltanto con i 2000 superstiti occorrono molti mesi, ed egli non vuole far mano di quello che compiono i Comitati delle altre città.

Si approva infine il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea delegisce al presidente effettivo la nomina della Giunta esecutiva per attuare tutti i provvedimenti necessari allo svolgimento dell'opera del Comitato Generale facendo voti, che, dopo provveduto alla zona di Avezzano ad essa assegnata, possa l'opera sua estendersi ai paesi danneggiati dalla Provincia Romana, sui quali intanto richiama l'attenzione delle autorità competenti.»

Soc Gen. Negozianti ed Industriali.

Ieri sera, sotto la presidenza del cav. Colombo, si adunò il Consiglio direttivo della Soc. Gen. tra Negozianti ed Industriali di Roma, costituitosi, come è noto, all'indomani stesso del terremoto in Comitato Commerciale di soccorso per i danneggiati dell'immane disastro.

Il vice-pres. cav. Cartoni riferì sull'opera finora svolta dalla Società Generale col consenso di altri Sodalizi commerciali aderenti. Ricordò la premura con cui fu organizzata la somministrazione di indumenti, calzature e coperte ai profughi accorsi in Roma; il che fu possibile per lo slancio veramente generoso con cui i commercianti offrirono una enorme quantità di oggetti di vestiario, di biancheria, di scarpe e fecero affluire al Comitato larghissimi contributi in danaro, e per l'ausilio prezioso dato dalla Assoc. fra i Commessi ed Impiegati di Commercio e da moltissimi loro soci. In pochi giorni oltre duemila profughi vennero vestiti e coperti con tutta roba nuova e di ottima qualità.

Successivamente essendosi, specie per l'opera della Soc. dei proprietari Pizzicagnoli e Norcini e col contributo dell'Ass. Romana dei Fornai, raccolto per oltre cento quintali di pane, quaranta quintali di pasta, e circa ottomila litri di altre derrate alimentari, il Comitato dei negozianti ha provveduto ad inviare e distribuire direttamente in varie zone grandi carichi di vettovaglie e di indumenti, organizzando convogli di camions, carri ed automobili che si sono spinti verso vari paesi i quali reclamavano bisognosi di aiuti. Fecero così soccorsi gli abitanti della Valle del Salto fra Cittaducale e Avezzano, vari paesi del Frusinate fra Veroli, Pofi, Torre Cajetani, Anitrella, Arnara, Monte S. Giovanni.

Notevoli quantità di biancheria, maglieria, vestiti, scialli e oggetti furono pure affidate alle spedizioni di soccorso organizzate dai giornali cittadini; mentre tutte le stoffe in pezza pervenute al Comitato vennero affidate al Consiglio Nazionale delle Donne Italiane che ha istituito un laboratorio di confezioni e ad un gruppo di buone signore.

In tale pronta e multiforme opera di soccorso la Società dei Negozianti è stata incoraggiata dal fervore di pietà e di carità con cui l'intera classe commerciale secondava la sua iniziativa.

La sottoscrizione della classe ascende fino ad oggi già ad oltre *trentamila mila lire*.

Il Consiglio della Soc. dei Negozianti prese atto con viva soddisfazione dei risultati fin qui conseguiti e fu largo di plauso ai benemeriti soci e ai commessi che con abnegazione hanno per giorni e giorni dato se stessi all'opera di carità svolta dalla classe commerciale romana; e passò quindi a discutere circa l'erogazione dei fondi della sottoscrizione per quella parte, la maggiore che è tuttora disponibile.

Prevalse l'idea di assegnare tali fondi e quelli delle Associazioni aderenti alla costruzione di baracche. Fu, però, stabilito che tali baracche non debbano essere destinate a semplice abitazione, ma abbiano invece a servire anche per l'esercizio di botteghe e negozi, onde dare, fino da ora, impulso, con soccorsi dei negozianti romani, alla ricostituzione di nuclei commerciali nei luoghi funestati dal terremoto, e promuovervi la ripresa di quell'attività economica mercè la quale le popolazioni superstiti più presto torneranno alla vita normale.

Le baracche studiate col concorso dell'Ass. degli Imprenditori e Costruttori, che pure ha raccolto ingentissime somme a questo scopo, saranno della Soc. dei Negozianti costruite su tipo speciale adatto per lo scopo cui sono destinate; avranno oltre al locale per l'abitazione, un ambiente per il deposito delle merci con le relative scaffalature e saranno sui davanti munite di una veranda con banco per la vendita.

Altre saranno invece raggruppate attorno ad uno spazio quadrato ricoperto da tettoia nel quale verranno pure disposti banchi per la vendita.

Per tal modo mentre si provvederà a dar alloggio a molte famiglie si daranno pure vari posti di un primo modesto centro di affari atto a sollevare le più elementari necessità della risorgente esistenza civile.

E' intenzione della Società dei Negozianti di attuare rapidissimamente questa ultima parte della sua opera di beneficenza, volendo anche in questo campo agire con quella prontezza di cui ha dato prova fin qui, prontezza che, in frangenti terribili come l'attuale, aumenta a dismisura l'efficacia ed il valore dei soccorsi.

Il the canoro all'Hotel dei Quirinale.

Nella splendida sala dell'Albergo del Quirinale avrà luogo domenica prossima l'annunziato *Thè dansante*, promosso dal Comitato Nazionale femminile di soccorso per le vedove e le orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione, a beneficio della Istituzione e dei danneggiati dal recente terremoto della Marsica.

La festa riunirà certamente una tra le più simpatiche ed il Comitato organizzatore nulla trascura perchè abbia a riuscire nel modo migliore.

Le patronesse hanno già venduto molti biglietti in ogni modo, per comodità del pubblico, i biglietti – che costano soltanto lire tre con diritto ad un thè completo – sono anche in vendita presso il portiere dell'Albergo del Quirinale ed all'Ufficio Viaggi dell'Associazione Movimento Forestieri in Piazza Venezia.

«Matinée» all'Esedior.

Con intervento di S. M. la Regina Madre oggi, mercoledì, alle ore 15.30 avrà luogo l'annunziata matinée musicale nei saloni dell'*Hotel Excelsior*.

Prenderanno parte a questa benemerita opera di beneficenza l'illustre maestro F. P. Tosti, il bravo violinista F. P. Santavicca, la distinta cantante Amalia Colombo, tutti e tre abruzzesi, nonchè la signorina Maria Betti, distinta pianista.

Un altro abruzzese, il sig. E. Bernabei, tenore di molto avvenire, completerà questo nucleo di valenti artisti.

L'incasso della matinée, che certamente sarà rilevante verrà devoluto a beneficio delle vittime del terremoto, sotto gli auspici l'Associazione Abruzzese-Molisana.

La seconda passeggiata di beneficenza avrà luogo domani mattina

A causa di ulteriori decisioni in merito all'ordinamento della seconda passeggiata di beneficenza e per ottenere ancora altri carri dei privati che non potevano essere disponibili prima, la passeggiata di beneficenza indetta dall'Associazione fra i Romani è stata definitivamente stabilita per domani mattina, giovedì.

I 18 gruppi di carri si formeranno a piazza di Spagna e l'ordinamento dei cortei sarà identico a quello della volta scorsa.

La popolazione di Roma che ha richiesto questa seconda passeggiata specialmente per ritirare gli oggetti e gl'indumenti in quelle vie per le quali non passarono i carri, certamente risponderà col maggiore slancio possibile a questo secondo appello che i Romani rivolgono specialmente per le donne e per i bambini.

Non negate il vostro obolo!

La roba raccolta la prima volta non è stata sufficiente a vestire tutti i profughi che ha raccolto la carità della città nostra.

***

Tutti i *Giovani Esploratori* del 1° reparto e del reparto *Nuvisi* sono convocati per domani, giovedì alle ore 7.45 in piazza Mignanelli per prender parte alla seconda Passeggiata di Beneficenza.

Risultato finanziario della conferenza Ferri.

L'associazione Movimento Forestieri ci comunica il seguente resoconto della Conferenza data dall'on. Enrico Ferri all'Augusteo:

Entrate:

Per 33 palchi	L.	825
Per 333 poltrone distinte	»	1665
Per 449 poltroncine	»	898
Per 130 sedie	»	260
Per 416 posti di anfiteatro	»	833
Per 490 posti di galleria	»	490
Per 508 posti di loggione	»	254
Per 37 posti di palchettone	»	74
Per ingresso ai palchi	»	80
Totale	L.	5368
Per spese di affissione	L.	310.15
Per spese di stampe varie	»	342.—
Totale	L.	652.15
Totale degli Introiti	L.	6383.—
Totale delle Spese	»	652.15
Beneficio netto	L.	4535.85

Al beneficio netto di L. 4535.85 va aggiunto l'introito di circa 600 lire per vendita del numero *Sapienza* fatto a cura del Comitato Universitario.

Il Comitato ordinatore ha stabilito di erogare L. 2800 per la costruzione di una grande baracca ad Avezzano comprendente sei ambienti e capace di ricoverare sei famiglie; la baracca sarà intestata al Comitato Universitario; ha poi deliberato di mettere il residuo a disposizione del Rettore dell'Università per soccorsi a studenti poveri, danneggiati dal terremoto, iscritti alla Università di Roma.

Profughi che cercano profughi.

Paglione Silvio, di a. 27, fu Liberato, cerca la sorella Maria, di a. 19, di S. Benedetto dei Marsi.

Martinelli Stefano, di a. 72, fu Felice, cerca la sorella Teresa, di Carla di Balsorano.

Nanni Giuseppe, di Luigi, di a. 35, di Roccolo Magliano, cerca la moglie Geltrude Gentili, fu Giambattista, di a. 30, di Roccolo.

Cerri Giuseppe, di a. 41, fu Luigi, cerca la madre di 75 anni, Candida Rosa d'Alessandri, di Avezzano.

Mancinari Franco, di a. 28, fu Vincenzo, di Avezzano, vasi notizie della sorella Pasqua, che crede gravemente ferita.

Mancini Candeno, di a. 46, fu Angelo, cerca la moglie Vittoria Savera, di a. 38, di Botinaro (Avezzano).

Fauri Guido, di Venero, di a. 17, fu Rocco, vuole notizie della sorella Maria di a. 15, Esterina di a. 13, Gisella di a. 10 e Nina di a. 5.

Di Salvo Desiderio, fu Cesidio, cerca la moglie Natalia Ferrari, di Costantino, da Archi.

Masciocchi Francesco, di Magliano dei Marsi, fu Martino, cerca la moglie Antonietta Cesari; di a. 29. Egli è in condizioni gravi.

Il Corpo delle Guardie Municipali di Roma.

Il Comandante delle Guardie Municipali ha versato ieri al Sindaco la somma di L. 2474,47, quale contributo di una giornata di soldo rilasciata, a favore dei danneggiati del terremoto Marsicano, dagli ufficiali, dai graduati, dalle guardie e dagli allievi guardie municipali e dai guardiani dei giardini aggregati al Corpo.

S. P. Q. R.

IL PREZZO DEI VIVERI

Giacchè siamo in tema di attualità non sarà male rivolgere all'egregio assessore Orlando che presiede all'ufficio di «Annona» e che ha più volte dimostrato di non considerare l'alto suo ufficio come uno sport, la seguente domanda: e di che male è morta quella tale *Commissione generale dei viveri* da voi così opportunamente nominata e che è valsa per vario tempo ad infrenare le speculazioni e gli smoderati desideri dei negozianti, i quali la consideravano come la loro vera Dea non?

Perchè non è male ricordare....

Quella Commissione nella quale furono chiamati a far parte i rappresentanti dei negozianti e rappresentanti dei consumatori e rappresentanti di organizzazioni, alcune delle quali, poi, come quella rappresentata da Giovanni Montel, sentirono il bisogno di ritirarsi durante i lavori sotto la tenda di via della Croce Bianca, per vario tempo esercitò un'azione veramente proficua sul mercato cittadino dei viveri.

Essa infatti stabiliva nelle sue riunioni settimanali, quali dovessero essere i prezzi a cui ragionevolmente potevano essere venduti i vari generi alimentari per lasciando un congruo margine di guadagno a chi esercita il commercio di questi generi e a chi contribuisce così largamente sull'erario comunale pagando le sue brave tasse.

Fino a che questa Commissione era in vita, i prezzi dei vari generi erano su per giù quasi uniformi. Il bollettino municipale, che veniva assai opportunamente pubblicato ogni settimana e che sostituiva appunto i prezzi concordati dalla Commissione serviva di grande remora per tutti i negozianti, i quali bene o male erano moralmente, se non giuridicamente, obbligati a rispettare la tariffa concordata. E i consumatori avevano pure il gran vantaggio di poter sapere quanto, per lo spazio di una settimana almeno, dovevano pagare un determinato genere a loro occorrente e non erano obbligati a dover cercare affannosamente il rivenditore tale o tal'altro il quale vende a migliori condizioni e con più onesta intenzioni.

Si dice che l'assessore Orlando sia rimasto annoiato se non nauseato dalle critiche e riprovitiche fatte su alcuni fogli cittadini assai indulgenti nell'accogliere, come la Divina Bontà, ciò che a lui si rivolge ed inspirata da certe associazioni desiderose di succedere il Campidoglio e assai spaventi di dover essere messo a piè della scalinata dell'Aracoeli.

Ma questo noi assolutamente non crediamo e poichè ci risulta che il comm. Orlando prima delle feste natalizie in seno alla Commissione da lui presieduta, nell'augurare un buon Capo d'anno ai convenuti disse semplicemente un «a rivederci», così ci sembra che il momento sia proprio giunto anche se questo novello incontro dovesse guastare il sonno di qualche negoziante poco amante di questa specie di frecce... canzonatorie.

Attendiamo dall'egregio assessore Orlando qualche schiarimento.

La manutenzione stradale. — Noi ci siamo proposti, come i lettori avranno notato, dal principio dell'anno, di toccare, senza montare in cattedra con articoli pesanti, i problemi della vita cittadina che meritano speciale attenzione da parte della nuova Amministrazione Colonna.

Ora, quello della manutenzione stradale è tra i più importanti. Se Roma, con l'imponenza dei suoi monumenti e con le sue dovizie artistiche, fosse dotata di una comoda viabilità e fosse per la nettezza urbana al pari delle maggiori città italiane, sarebbe indubbiamente, fra l'antico e il moderno, la più bella città del mondo.

Noi abbiamo molta fiducia nell'Amministrazione attuale e l'abbiamo per una ragione precipua e cioè che invece di far della politica si studia di fare dell'amministrazione: sebbene non tutti gli elementi direttivi siano perfettamente intonati, come sarebbe desiderabile. Il che proviene da quel difetto di esso lesso pericoloso, che si verifica talora, specialmente nelle orchestre, per non voler subordinare la propria interpretazione personale a quella prevalente nella direzione e negli altri primi esecutori.

E' un difetto che va corretto fin dall'inizio, essendo contagioso.

Ma torniamo al tema della manutenzione stradale.

Le vie di Roma sono tutte, più o meno, in uno stato deplorevole: e noi sappiamo bene – come del resto fu dimostrato nella Relazione del bilancio – che tale stato di cose si deve al fatto che negli ultimi anni i fondi delle manutenzioni furono ridotti e che quelli per il 1911 furono destinati in gran parte ai lavori di sistemazione dei terreni riservati all'Esposizione.

Comunque, quale che sia la causa dell'attuale stato di cose, certo è che siamo di fronte ad una situazione assolutamente intollerabile. Nè basta che l'Amm.ne municipale abbia riportato i fondi bilanciati per questo titolo alla misura necessaria: occorre che i fondi stanziati si spendano con la maggiore sollecitudine possibile e soprattutto che il servizio della manutenzione stradale sia disciplinato in modo organico e razionale; cosa, che purtroppo non si è mai potuta conseguire.

Perchè al difetto della manutenzione si aggiunge oggi quello della facilità, con cui si manomette il selciato, anche quando o per difetto di mezzi o per le condizioni della stagione, non è possibile provvedere immediatamente alla riparazione. A questo malanno concorre in modo speciale l'Azienda elettrica municipale, la quale continua a piantar campi dove meglio crede, valendosi delle facoltà ad essa concesse, senza punto preoccuparsi se i cavi stradali dovranno rimanere in disordine per parecchie settimane, in attesa che il bel tempo e gli appaltatori diano modo di provvedere alla rimozione del selciato.

Noi non possiamo essere sospetti di spirito di opposizione sistematica: crediamo quindi di rendere un servizio ai nostri amici, insistendo specialmente su questo problema della manutenzione stradale, che merita di essere posto in prima linea.

Certo è problema grave, perchè la sua soluzione importa una spesa non lieve: ma riteniamo che la questione principale consista intanto nel disciplinare il servizio delle aperture e riture stradali, servizio nel quale regna una vera e propria anarchia.

In questi scorsi giorni di pioggie torrenziali abbiamo visto aprire numerosi cavi abbandonandone poscia la sistemazione fino a quando tornasse il bel tempo. Frattanto, fra il fango e le pozzanghere le strade si rendevano impraticabili.

E' mai possibile che tutto ciò non debba essere disciplinato? E' mai ammissibile che senza ragioni di assoluta urgenza si possa permettere l'apertura di cavi in un periodo disastroso, durante il quale non è possibile provvedere alle riparazioni?

Si dirà che il problema stradale di Roma non dipende da questi ed altri inconvenienti. Verissimo: ma è un indizio, visibile a tutti, che manca nella manutenzione stradale un criterio organico, un indirizzo coordinato, una vigilanza costante, per assicurare la polizia del suolo pubblico.

Ma poichè il tema merita maggior sviluppo, ci fermiamo per riprenderlo.

La commemorazione di D. Alfonso Doria. — Ieri mattina ebbe luogo all'Associazione fra i Romani, l'assemblea generale dei soci.

La riunione fu numerosissima. Fra gli intervenuti notati l'ass. Apolloni, i consiglieri comunali Cremonesi Alessandri, Grifi, Frametti, Tupini; i consiglieri prov. Vesci, Sturlini, d. Augusto Torlonia.

All'inizio della seduta il prof. Apolloni rammentò con elevate parole la nobile e filantropica figura di don Alfonso Doria, il principe romano che nella sua signorile munificenza seppe dare all'arte tutto il contributo suo di conoscitore e di mecenate. Quindi fu chiamato alla presidenza l'avv. Grifi e don Augusto Torlonia pronunciò il discorso commemorativo.

Egli rammentò tutta l'opera spiegata dal defunto presidente per lo sviluppo dell'Associazione. Il discorso del v.pres. Torlonia riscosse le unanimi approvazioni dei presenti. Su proposta dell'avv. Grifi fu deliberato di inviare alla famiglia Doria Pamphili le condoglianze dell'assemblea.

Fu quindi discussa e approvata la relazione del Consiglio direttivo come pure furono approvati il bilancio consuntivo e la relazione dei sindaci.

Don Augusto Torlonia espose ai presenti l'opera svolta dalla Associazione fra i Romani a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Si procedette alla elezione dei 15 consiglieri e 3 sindaci e risultarono eletti a consiglieri: prof. cav. Romolo Artioli, Azzoni Romolo, cav. uff. rag. Ascarelli Pellegrino, Giustiniani Bandini Sigismondo duca di Mondragone, prino. A. del Drago, Mariano Desiconsi, prof. Arturo Galanti, rag. Enrico Garofalo, Amedeo Giustini, on. march. Giorgio Guglielmi, avv. Pietro Lazzi, comm. Cesare Romolo Ranoni, comm. prof. Pietro Borromeo, avv. Ugo Scalha, rag. Vesci Filiberto.

A sindaci: rag. cav. Ercole Micozzi, rag. Rodrigo Raduzzi, comm. Temistocle Ricceri, Alfredo Tognelli, rag. Virgilio Vercellioni.

A presidente della assemblea il conte dott. Francesco Salimei.

Consorzio granario provinciale. — Nel Gabinetto del Prefetto si sono riuniti i rappresentanti degli enti chiamati dal R. Decreto 20 dicembre 1914 a far parte del costituendo consorzio granario provinciale.

Il Presidente della Deputazione provinciale, duca Lante Della Rovere, ha ricordato che la Provincia di Roma, subito dopo l'emanazione del Decreto 20 dicembre 1914, prese l'iniziativa della costituzione del Consorzio; ma, pure essendo animata dal fermo proposito di tradurre sollecitamente in atto tale iniziativa, credette doveroso, nell'interesse medesimo del l'istituendo Consorzio, di attendere dal Governo quelle provvidenze, che non avrebbero certo potuto mancare, in ordine al finanziamento dei Consorzi granari provinciali.

Ed ora, appunto, compiacendosi della sollecitudine con cui il Governo ha disposto nei riguardi di tale questione, si è dichiarato lieto di porgere l'adesione dell'Amministrazione Provinciale, pur dovendo confermare le riserve già espresse dalla Deputazione.

la necessità di ordinare il funzionamento del Consorzio per modo che l'Amministrazione stessa non abbia ad assumere in proprio alcuna responsabilità finanziaria; ed ove ciò dal canto suo le venisse richiesto ne dubito poco, se dalle condizioni del bilancio.

Gli interessati hanno ora sotto dalle dichiarazioni del Presidente della Deputazione Provinciale, hanno conclusivamente dichiarato di prendere senz'altro agli ulteriori atti per la definitiva costituzione del Consorzio grande provvedibile.

Per la difesa stagione. — Il Comitato operaio per la costruzione nella Guida estiva dei forestieri, che encomiamo sempre più e meno disgiungerci a danno dell'Italia, ricorrono che il Governo non ha mancato di proporre un'ulteriore somma per nuovo della nostra regolamentare diplomatica e consolari all'estero, non ricevuti finora.

Altre volte notammo che non bisognava scagionare, poichè avrebbero gli Editori della Guida e informarsi le corrispondenze giornalistiche, ma che bisognava pubblicità in fascio gli Editori stessi, che sono essi, non possono e non vi riflettono a migliorare e quella guida stessa, che non sono giustificate.

Il Comitato ha già ottenuto buoni risultati in questo senso, ma non può da sè efficace modo quello di poter compilare una Guida pubblicata a premi direttori. Il caso che la pubblicazione del Touring Club ogni tratto le aumenta compensabile in gran parte.

Arsaga. — Il conte Ugo Ugoni, U. S. grad. D. Giuseppe Bellini parlerà su « *La folla come elemento sociale* ».

Università Popolare. — Domenica 27 oggi al Collegio Romano ore 20-21, prof. Artidio Benedetti: *Memorie di spirito del Lavoro* (con proiezioni); ore 21-22 prof. Giovanni Bellini: *Fatti e fasi dell'Universo Orizzonte di fronte al conflitto attuale* ».

Ingresso libero.

Scuola tumultuosa. — Questa sera alle 19, 3 dottore Orazio Pompeo Faraone, Direttore Generale *Direttore di Assistenza e Patologia* (con proiezioni).

Piccola Biblioteca. — Il Comitato della Croce Rossa Trastevere gentilmente concesso, alla Piccola *Taccuola* solamente alla Piccola *Nicina* di fondi inaugurando il Piccolo Biblioteca Trastevere. Dopo breve parola del prof. Francesco Sabatini, tendente dell'Opera, il sig. Augusto Gaggiotti, segretario del Comitato, proprietario della G. C. L. pretende il salutare benefico della piccola Federica, che gli augurio dilettevole opera di sogi religioso-morali della Piccola Milizia, che va diventando di giorno in giorno più numerosa, pronta a combattere in ogni campo sociale per quella buona vera del popolo prediletto da Cristo. La sig.na prof. Rosa Vagnoni dice una sua applaudita poesia il racconto. Seguirono accenti in dialetto romanesco e abbracciamenti fra la piccola Federica e la piccola Nicina che tanto lo distingue.

Infine il sig. Aurelio Ortolani segnò parte di sua nostro reperto di manichetti ed emulazione, che ogni gentilmente accompagnano ai premi in sig.na Leopoldo Cavaletti.

Mons. Giuseppe Magno, canon. perito. di S. S. Benedetto di Norcia, direttore riconosce personalmente al prof. Francesco Sabatini che il Papa ben dimostrò benefattore il fondatore della Biblioteca, i giovani della Piccola Milizia e le loro famiglie.

Cerimonia commemorativa del nuovo Pontefice venne sentita dalla Piccola Milizia con gioia perchè di lieto augurio per il pontificato della sua opera e per della educazione giovanile.

Fanno servizio d'onore un picchetto in divisa della Piccola Milizia di Trastevere.

A San Rocco. — Domani, alle 9, all'altare privilegiato la Messa, con la quale si celebrerà la festività, la comunità Rosa agitatrice, sbaldita per ogni primo giovedì del mese.

Giordini quorani dei quartieri di San Lorenzo.

Domenica scorsa alle loggie la distribuzione del numero a 20 mesi e mezzo alle mulle alle 10 del mattino, sotto sorveglianza, fanno un complesso di 77 utenti.

Il nuovo Consiglio del Comitato Comunali è consigliere dell'Opera Pia, presidenza alla distribuzione, alla presidenza, il Consigliere Comunale. Il verificheri dieci alcune parole di circostanza, alle quali risponde il sig. Augusto Gaggiotti e Pasquale, impegnandosi al sorgere domenica del terzo il dato. Ora, vogliendo, presente lontano non la sua signora, col vecchio affetti fieri.

L'Ente, la cui opera è stata posta a modello dal Comune di Milano, è distribuito e molto più ne merita. I discorsi di termano parole vanga schivano ad una ad una le commozioni e la signora lasciano per il suo avvenire.

Al Lyceum. — Domani alle ore 17, il dr. Medico-sio parlerà del «Significato biologico dell'odio e della guerra».

— Venerdì, ore 21, alla R. Società Geografica Italiana Conferenza del colonnello della sig.a Amelia Colombo, soprano, e dalla sig.na Angelina Del Vecchio, pianista.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. — MILANO

Piccola cronaca

Vedi pure: Rettazione 12-13 — Annulo. 15-16

Finanziata nazzeve. — Luigia Rubechi, di a. 16, fu sorpresa dalla guardia privata addetta alla villa Agostino Rotondi 8 per rapiori di polizia vesne a Do non il proposito di fuggire. Fu arrestata. Fu condotta in via Garibaldi 8 e da quindi fatta al vico con sua collaboratrice. Alla Consolazione fu giudicata giustificata in fi 8.

Libro nuovo. — I cavalieri della missione di Pontificia Commissione assistenti in via Pietro Micca, 39, Macchi di a. 16, corrispondente di un furto di 30 gallon, consegnato in Questura. Il Questore, ab. in via Goito di Servizio S. E. Marchetti in invista a Regina Coeli.

— Nel ufic 12.30, gli agenti della squadra investigazione, arrestarono al presidente in via Nizza 27, 1. Pasquale Filoni, di a. 33, n. 33, n. 7. Pasquale, 203 e Francesco Filoni, di a. 23, ab. in via Labicana 40, mentre un terzo riuscì a fuggire. Si parla dell'omicida di proprietà del sig. Attilio Berti. I due arrestati fu fatto condotto in carcere.

— Nella scorsa notte i ladri, penetrati nella tabaccheria al n. 41 di via Gaeta, di proprietà di Umberto Ferrari, asportano del *Monoggero*, rubarono pacchi di sigari tenuti nel valore di 1. 400 di. Alle ore 06 fece di ritorno, 12 ore di tabacco trinciato ed fiutare fraudolenti, sulla tentativo ad altri generi per un complessivo valore di 1. 500.

L' morte. — All'ospedale del Policlinico è morto il carrettiere Vincenzo Castelli, di a. 56, da Corbara Sindi, ricoverato il 19 del mese scorso, in seguito a una caduta dal proprio carro.

Reparto carcere di un capitano. — Il capitano comandante Nicola Bella, fermo in via Lamarmora da Vicol 99, verso le 12.30 di ieri in v. degli Astalli fu colto da reparto militare.

Sconosciuto, a seguito prima di giungere all'ospedale della Consolazione.

Disgrazia. — Il carrettiere Cesare Tavelini, di 56, da Cappadocia, ab. in v. Cavour 150, verso le 7 di ieri, in v. della Magliana 1, mentre stava tirando del proprio carro, riportando la frattura della gamba destra, giungendo all'ospedale Consolazione del sanitario Pietro Aviti, le dichiarano guarirlo in 60 giorni.

— Giuseppe Pietri, di a. 43 ab. in via Tiburtina 53, ieri alle 16.30, mentre guidando il proprio carro per la via Salaria, giunto all'altezza del ponte Nomentano, fu travolto da una automobile. Alla Consolazione, fu giudicato guarirlo in 30 giorni.

— Il falegname Augusto Barucci, di a. 32, ieri alle 12 nella proprietà di Giuseppe Ferrari, ab. in via Gaeta, denunciamo riportò delle ustioni di 2° grado alle mani ed alle gambe. Fu ricoverato all'ospedale di S. Giovanni, autor. in osservazione.

— Il carrettiere Giuseppe Ferrari, di a. 56, nel salire le scale della propria abitazione in via dei Banchi Nuovi 57, scivolò e cadde riportando delle escoriazioni. All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 15.

Satelite. — Il presidente Guido Nasti, di a. 56, ab. in via Sicilia 207 piano secondo, ieri mattina alle 7 ingiuriò una colonnina di vetro. Trasportato subito, tamente all'ospedale del Policlinico, fu dal sanitario giudicato in guaribile di vita. Infatti Fabbiko Nasti, alle 18.30 circa di ritorno. Non si conoscono le cause che spinsero il Nasti ad uccidersi, poichè nulla egli nella palazzo. Il cadavere è stato a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Urto tra vettura ed auto. — Ieri alle 18.30, in via Nazionale pubblica condotta da Giuseppe Mascolo, di a. 35, ab. in via del Boschetto 3, mentre si trovava all'altezza del tronto Emanuele giunta all'altezza di via dei Canestrari, si urtò contro un'automobile di cui proprietario è il signor Giuseppe Sacconi. Nell'urto, il Mascolo cadde da cassetta, riportando la frattura dell'3ª costola sinistra. A S. Spirito, fu giudicato guaribile in g. 30.

TEATRI DI ROMA

IL GRANDE SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL « COSTANZI ».

Rammentiamo che domani alle 20.30 avrà luogo il grandioso spettacolo promosso dalla Federazione benefica dei drammatici italiani.

Diamo di passo il magnifico programma:

Verdi: « *I vespri Siciliani* »: *Sinfonia*.

Bellini: « *La Sonnambula* »: terzetto e gran scena (Gabriella Besanzoni).

Donizetti: « *Lucia di Lammermoor* »: recitativo e gavotta (Biagio Ballistreri-Giorgio).

Puccini: « *La Bohème* »: « atto II - (Maria Labia, Mattia Battistini, Lamberto Lazzetti, Ettore Troccolo-Domenico Viglione).

Puccini: « *Gianni Schicchi* »: « atto unico, concluso ed assolto » (Giovanni Zenatello, Ignazio Giordano, Ignazio Mascalchi, Ugo Piccoli).

Quindi il scena. Ettore Viola.

***

Costanzi. — La prima recita popolare del *Faust* di Gounod avrà luogo domani alle ore 20.30.

Ramon Bolliacini-Stagno, che canterà la parte di Faust, ha cantato in tutte le città principali d'Italia, nelle quali ottenne, in varie opere, molto successo.

Parteciperà alla recita: « atto II - (Maria Labia, Mattia Battistini, Lamberto Lazzetti, Ettore Troccolo-Domenico Viglione).

Puccini: « *Gianni Schicchi* »: « atto unico, concluso ed assolto » (Giovanni Zenatello, Ignazio Giordano, Ignazio Mascalchi, Ugo Piccoli).

Quindi il scena. Ettore Viola.

***

Costanzi. — La prima recita popolare del *Faust* di Gounod avrà luogo domani alle ore 20.30.

Ramon Bolliacini-Stagno, che canterà la parte di Faust, ha cantato in tutte le città principali d'Italia, nelle quali ottenne, in varie opere, molto successo.

Parteciperà alla recita: « recitativo e gavotta (Biagio Ballistreri-Giorgio).

Puccini: « *La Bohème* »

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10 l'uno.

Prezzo dell'Associazione

Senza LA MODA UNIVERSALE: Italia . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (arret. Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Con LA MODA UNIVERSALE: Italia . . . Anno L. 22.50 | Stati dell'Unione (arret. . . . Anno L. 28.—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 — Telefono 18-81.
Partite: La pagina (un libro) cent. 640 la linea; — 2.a pagina L. 32 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lucca, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Dola di Rienzo 32-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 50 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×30×50	L. 12 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 12×30×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×43×50	» 40 —	» 23 —	» 18 —	» 9 —
Casse forti	» 43×50×50	» 80 —	» 50 —	» 32 —	» 15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dalle 9 ½ alle 15 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa. Il pagamento delle imposte, ritenute, ecc.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia. L'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le informe lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma 28 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Eliseo Marchialava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissoluti concorrenza

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.200.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27 000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Monza, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Teatri Pomario, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 Via Dola di Rienzo 126 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale cementato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Casse.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 102 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — Ingresso libero

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE — *Pinacoteca*, v. Nazionale 220, dalle 9 alle 15 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Palazzetto*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
MUSEO DEI GESSI Via Marmorata 56, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal cortile della chiesa comunica) dalle 9 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 388 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aldobrandini*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli.)
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 18, dalle 13 alle 18.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo — dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO, Accesso v. Delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. *Musei e Gallerie Antiche*.
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sottorranei di San Pietro dalle ore 6 alle ore 11.
MUSEI — *Lateranense* entro cinta vaticana, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 12.
Id. *Capitolino* ed pinacoteca, piazza del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO dalle 9 alle 32 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 15, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Castel Sant'Angelo, dalle ore 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di SAN CALISTO v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Pretestato*, v. Santa Chiara 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 16.
Studio e Fabbrica del Mosaico, ingresso del Portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 8, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 19, dalle 9 al tramonto.
LOCULI DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TARSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.40	7.30	9.35	10.—	13 —	18.40
			18.25	21.—	16 30m	19.50	22.55
Pisa-Torino	5 —			13.25	18.15	21. —	24.—
Foligno-Ancona	8.—	9.10	12.20	16.30	18.35	22.—	
Firenze-Milano	4 —	9.10	14.55	18.2	18.35c	21.0	23.35
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.30	
Grosseto				9.10			
Castellammare A.		7.50	13.—	18.15c	18.40		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	6.10	8.30	10.—		Arrivo		
Frascati	6.40	12.10	16.1	18.55	20.10	21.50	Arrivo
Velletri-Terracina	9.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			20.40			
Fiumicino	6.45d		8.30	12.25	18.—	18.10	
Mandela-Sabiane		7.55	13.—	18.1			

a) a Frascati — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.32		9.25	10 -0	13.55	13.45	14.20
		17.30	17.45	20.25	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.10		8.15		10.40	12.15	24.30
			e				23.30
Ancona-Foligno		1.0	10.10	14.20	19.50	22.20	
Milano-Firenze	5.45	9.35	13.10	16.50	18.555	22.55	23.30
Milano-Pisa		8.20					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			9.50d	14.50	16.20	20.15	24.—
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.50	13.15		Arrivo		
Frascati	7.25	9.55	11.55	12.45	20.50	21.40	Arrivo
Terracina-Velletri		9.25		15.10		21.10	
Velletri	8.15				19.20		
Fiumicino	8.—	11.25	13.40	22.05	21.25 e		
Sabiano-Mandela	8.20		9.0	14.25	20.10		

a) da Rocca di Papa — b) da Civita — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *festivo* – 9.30 *d* – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.35*d* – 9.25*d* – 10.55*d* – 12.25*d* – 13.55*d* – 15.25*d* – 16.55*d* – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25*d* – 19.10 *feriale* – 19.55*d* *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano – 7.10 – 7.25*d* – 8.55*d* – 10.25*d* – 11.55*d* – 13.25 *d* – 14.55*d* – 16.25*d* – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55*d* – 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.10 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 15.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Rivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 – 10.3 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.2 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 18.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 21 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 21

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Istituto Centrale di Terapia Fisica

Roma - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. Cocetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchialava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazzari prof. A.
è istituto il più completo per le cure fisiche

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Obesi e gli Epileptici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. Cav. A. COTTINI

preparata nell'Officina Farmaceutica Cottini in S. Biagio Saffo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di Lire 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma Dante Marcucci - Roma Romano nomi. Ernesto Cherubi - Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sisto, Piazza Quirina 2 - Farmacia D. Luigi Andreoli - Perugia - Farmacia Ligurian Farmacia Municipale Cherubi, Corso Buenos Aires - Farmaceutica Gallo vicino S. Lorenzo in Lucina.
PER VIVER BENE E LUNGAMENTE.

Ascensori Falconi

Differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulesehott
Via Volturno N. 58

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO & RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra "EUROPA" e "PLATA" — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando a BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA - VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	8.—	13.—	18.45
Prima Porta		6.42	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.29	10.21	14.20	18.2
Morlupo-Lepignano		7.38	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.48	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.16	17.—
S. Oreste		7.48	10.58	14.43	17.42
Rignano Flaminio		8.57	11.8	14.52	17.49
Morlupo-Lepignano		8.13	11.25	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29
Sacrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

Castellana	p.	6.15	3.35	11.35	16.36
Fabbrica di Roma		6.36	9.3	11.56	16.—
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.32	16.43
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.05	12.30	15.35
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.9	16.10
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.17
C. Castellana	a.	7.10	10.17	14.7	17.6

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo	*Feriale*				
Roma	8 —	6.10	7 —	8.30	12 —	18.30
Settecamini	— —	6.46	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.51	10.13	13 —	19.21
V. Adriana	— —	— —	8.9	10.35	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.54	10.53	13.37	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.0	13.5	15.25	18.50	— —
V. Adriana	7.43	11.22	13.19	15.42	19.01	— —
Bagni	7.56	11.37	13.32	17.1	19.14	— —
Roma	8.53	12.43	14.27	18 —	19.50	— —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marina-Albano.

Partenze da Roma, ore: 5.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.5 – 13.45 – 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 13.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.20(b) (b) via Albano.

RomaTrastevere-Viterbo.

Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.55 – 21.1.

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per stabilimento azienda patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata. Scrivere Tecnico Ufficio 13003 Roma.

D'AFFITTARSI

VIA PANETTERIA 1 C, secondo piano completamente rinnovato, esposizione mezzogiorno levante, otto vani, cucina, balcone, scala di marmo, portiere. 1330

DUE APPARTAMENTI bene esposti e ventilati, composti uno di 4 camere e cucina, l'altro di 3, in via Lungo Tevere Piccioni 49, presso Ponte Palatino, affittansi. Rivolgersi piazza Montevecchio 6. 1320

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA SIGNORA ELEONORA ARMANDI, vedova, dà lezioni principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arenula 29.

CORRISPONDENTE GIORNALI ESTERI impegna anche tedesco inglese. Una lezione settimanale effettua graduato apprendimento pratico (Mesi 10 posticipate). Accettansi solamente adesioni se rivendo libretto 5029 posta. Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce maestra signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Via Coppelle 28, int. 2.

ABILE CUCITRICE in bianco e carta senza posto presso distinta famiglia. Donati, fermo la posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 – Roma.

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle e Carriere Meridionali